



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

ANIS00400L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0008371 del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 295*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

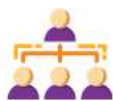
- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 109** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 245** Attività previste in relazione al PNSD
- 254** Valutazione degli apprendimenti

259 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

265 Aspetti generali

270 Modello organizzativo

280 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

285 Reti e Convenzioni attivate

294 Piano di formazione del personale docente

305 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il tessuto economico e produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa, commercio, servizi alla persona e alle imprese, industria farmaceutica, settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda. La presenza di un polo universitario tecnico scientifico come l'Università Politecnica delle Marche rappresenta una notevole risorsa per la scuola. Oltre ai servizi essenziali obbligatori erogati, il Comune e la Provincia contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sia organizzando eventi sociali culturali di vario genere nei quali la scuola è spesso coinvolta sia fornendo servizi educativi rivolti anche ai diversamente abili; allo stesso modo, talvolta, iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione, Provincia e Comune.

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. Da pochi anni è presente l'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" su un terreno posto in prossimità dell'area verde dell'Istituto e che ha usufruito, mediante apposita convenzione con il Comune di Ancona, di un terreno circostante di oltre 4 ettari, a disposizione dell'azienda stessa, che si aggiungono ai circa 2000 mq già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee. La provincia di Ancona ha contribuito all'approvvigionamento di attrezzature (trattore) a disposizione dell'azienda agraria. La scuola è dotata di numerosi laboratori e tutte le aule sono dotate di collegamento internet in wi-fi. L'istituzione scolastica, inoltre, è dotata di una ampia palestra che la rende autonoma per soddisfare le esigenze didattiche della disciplina "Educazione fisica". Le erogazioni volontarie delle famiglie sono importanti per la realizzazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutte le informazioni sono rintracciabili sul sito istituzionale www.istvas.edu.it

Il curriculum di istituto è rintracciabile su www.istvas.edu.it

Viene allegato il Rapporto di autovalutazione aggiornato all'a.s.23-24.

Caratteristiche principali della scuola

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" ha consolidato sempre più nel tempo la sua identità di "Scuola per menti verdi", laddove il significato di "verde" non è da riferirsi solo all'ambiente in senso



naturalistico, ma si inserisce in un concetto più ampio di sviluppo sostenibile , che riguarda l' inclusione sociale , la tutela dell'ambiente e la crescita economica , in perfetta sintonia con quanto prescritto nell' Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dopo il 2015 e la Strategia Italiana Per L'educazione Alla Cittadinanza Globale , che costituiscono dei punti di riferimento per il nostro PTOF.

I nostri diplomati sono "Doppia **mente** Preparati" , in quanto non solo riescono a trovare un adeguato sbocco professionale , ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la prosecuzione degli studi , con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

Gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" hanno durata quinquennale, suddivisa in 1^ biennio, 2^ biennio e 5^ anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA. Il nostro istituto opera nel SETTORE TECNOLOGICO, il cui profilo si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS00400L
Indirizzo	VIA U. TREVI 4 ANCONA 60131 ANCONA
Telefono	0714190711
Email	ANIS00400L@istruzione.it
Pec	anis00400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istvas.edu.it

Plessi

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD00401V
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

208

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD004518
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	ANTE00401A
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni

498

Approfondimento



L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" è una scuola relativamente giovane, ma con una storia che trae le sue origini da una **lunga tradizione**: nasce infatti nel 2000 dalla **fusione di tre importanti Istituti della città di Ancona**: l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", già presente come sezione agrimensura fin dal 1883, l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" e l'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, che, dopo aver diplomato un gran numero di "econo-mo-dietiste", si è rinnovato, confluendo oggi nel **Settore tecnologico**.

Il **16 luglio 2002** l'Istituto ha ottenuto l'**accreditamento** da parte degli organi competenti della **Regione Marche** come sede per l'esercizio delle attività formative nel territorio. In relazione a tale riconoscimento e agli Accordi di Rete con altre agenzie formative, presso le nostre strutture possono essere attivati corsi di formazione in vari ambiti e corsi con Enti che rilasciano certificazioni (Fondo Sociale Europeo, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Nell'a.s. 2021-22 l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing** (ex Istituto Tecnico Commerciale) ha diplomato i suoi ultimi studenti, lasciando il posto all'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, attivato nell'a.s. 2018-19, che alla fine dello scorso anno scolastico ha visto i suoi primi studenti ottenere il diploma di **Perito Agrario**.

Tutti gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", infatti, hanno **durata quinquennale** e permettono il conseguimento, dopo il superamento dell'Esame di Stato, del **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**.

Sono presenti **quattro indirizzi**: l'indirizzo **Chimica Materiali e Biotecnologie**, con le due articolazioni: **Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali**; l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; l'indirizzo **Sistema Moda**, con l'articolazione **Tessile Abbigliamento e Moda**; l'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, con l'articolazione **Trasformazione dei prodotti**, che prosegue e consolida l'identità verde dell'ISTVAS, per le sue molteplici valenze sul piano della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della bellezza e dell'impatto ambientale, del Made in Italy, dell'autoimprenditorialità, anche femminile. In questa direzione la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche costituisce una sinergia fondamentale per l'avvio dell'indirizzo, unico Istituto Tecnico Agrario nella porzione di territorio della Provincia di Ancona che insiste nella zona sud della fascia costiera e può costituire un esperimento originale di agricoltura urbana e sociale per il territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Microscopia e Micropropagazione	1
	Microbiologia e Biologia	1
	CAT	1
	Moda	1
	Confezioni	1
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto	1
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic	1
	Aula verde all'aperto: stagno	1
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica	1
	Laboratori mobili (Informatica e STEM)	4
	Trasformazione dei prodotti	1
	Anatomia e realtà aumentata	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1



	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	BAR	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	SmartTV/Digital Board nelle aule e nei Laboratori	49

Approfondimento

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola ha una costruzione relativamente recente, composta da fabbricati adiacenti collegati.

La scuola è dotata di aggiornati e numerosi laboratori: informatica; chimica; fisica; biologia e microbiologia; modellistica e confezioni; aule con collegamento internet e strumentazione multimediale; una ricca biblioteca; un auditorium da 300 posti; palestra; un campetto da pallacanestro e calcetto. Tutte le aule sono dotate di PC e Smart TV, con collegamento internet via cavo; inoltre l'Istituto usufruisce di una rete wireless che copre tutti gli ambienti interni dei due plessi.

Nel contesto del nuovo indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Produzioni e Trasformazioni, è stata istituita l'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS", con un'area di 3,5



ettari adiacenti alla Corte della Scuola, che si aggiungono ai circa 2000 m2 già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee.

Sono anche presenti e a disposizione n.2 laboratori multimediali mobili, costituiti ciascuno da n.16 notebook.

La Biblioteca informatizzata al servizio della scuola contiene:

- n.1 Videoproiettore per riproduzioni in 3D con staffa
- n.25 occhiali 3D
- n.1 Monitor touch da 65"
- n.1 Videocamera per riprese a 360°
- n.1 Webcam professionale
- n.10 webcam per PC (dislocate nei vari laboratori per la DAD)
- n. 3 notebook

Il Lab. di Disegno O (Acquisti con il PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi) è composto da:

- n.1 monitor touch da 75" completo di carrello
- n.1 armadio di ricarica per notebook e tablet n.2 tablet
- n.5 notebook.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	34

Approfondimento

La percentuale di docenti in continuità da oltre 5 anni nella scuola è un punto di forza; elevato (oltre il 20% il numero di docenti con contratto a tempo determinato). Il personale ATA vede fra i collaboratori addetti all'azienda agraria personale esclusivamente con contratto a tempo determinato



Aspetti generali

L'identità dell'Istituto si struttura come Istituzione pubblica erogante un servizio pubblico, come organizzazione per la conoscenza e come comunità educante radicata in un territorio, comunque è parte integrante di una realtà nazionale, europea e mondiale, coerentemente con le direttive UE 2020 relative all'istruzione e alla formazione.

Gli obiettivi che l'Istituto si pone nel medio e nel lungo periodo si costruiscono intorno ai concetti chiave di:

- persona, come soggetto attivo e come finalità di un'educazione integrale;
- complessità e interdisciplinarietà dei saperi;
- sostenibilità, non solo ambientale ma come dimensione ecologica dei saperi;
- cittadinanza e legalità, che sono gli assi portanti di una società civile.

A partire dalla sua costituzione l'identità dell'Istituto si è andata progressivamente strutturando intorno alla costruzione del curriculum assunto secondo una prospettiva ecologica e nell'ottica di una cittadinanza attiva, verso quell'ecologia dei saperi considerata nel suo aspetto di complessità, di cui parla Edgar Morin. Di qui il motto "La scuola per menti verdi" che è sostanzialmente il leit-motiv di tutti gli indirizzi e delle diverse progettazioni.

La visione ecologica della nostra scuola si fonda sulle seguenti motivazioni:

- a) educativa: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo
- b) metodologica: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani
- c) esistenziale: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri;
- d) sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza
- e) ambientale: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente; necessità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di "Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile" (preventiva, proattiva).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 24-25 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi seconde e, sempre nell'a.s.24-25, del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte. Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% la variabilità interna

● Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.24-25 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E



NELL'ANNO SCOLASTICO 22-23 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 24-25
DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E NELL'A.S.22-
23



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate**

Il percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali prevede nell'a.s.24-25:

- il miglioramento del setting d'aula di almeno il 50% delle aule didattiche dell'istituzione scolastica, con l'introduzione di arredi innovativi
- la progettazione di unità di apprendimento per l'acquisizione delle competenze in italiano, Matematica ed Inglese (classe seconda e classe quinta) per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica
- l'introduzione di metodologie innovative nel processo di insegnamento-apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 24-25 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e



Matematica delle classi seconde e, sempre nell'a.s.24-25, del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte.
Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% la variabilità interna

○ Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.24-25 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E NELL'ANNO SCOLASTICO 22-23 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 24-25 DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E NELL'A.S.22-23

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○



Ambiente di apprendimento

Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ **Continuità' e orientamento**

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.22-23 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Introduzione di arredi innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che guida, in collaborazione con l'animatore digitale, il team dell'innovazione digitale nella progettazione del setting dell'aula prototipo che favorisca una didattica attiva, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo



Risultati attesi

Introduzione di arredi innovativi per il 50% delle classi dell'istituzione scolastica

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Il 50% dei consigli di classe (classe seconda e classe quinta) progetterà nell'a.s.2022-23 unità di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingua inglese al fine di migliorare le competenze attese nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

Si attende un miglioramento del 5% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde sia per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti



	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione di un processo di insegnamento-apprendimento del 50% dei consigli di classe che preveda l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo e della metodologia della flipped classroom
Risultati attesi	Il 50% dei consigli di classe seconda e quinta dovrà utilizzare metodologie di insegnamento che coinvolgano gli studenti attraverso un tipo di apprendimento cooperativo o la cosiddetta "classe capovolta"

● Percorso n° 2: Percorso di miglioramento dei risultati a distanza degli allievi diplomati

Si prevede nell'a.s.24-25 l'introduzione di un monitoraggio, a cura dell'istituzione scolastica, relativo ai risultati universitari (in termini di CFU conseguiti) e di posizioni lavorative ottenute (numero contratti a t.indeterminato, tipologia di collaborazioni a tempo determinato) dagli studenti diplomati nei due anni scolastici precedenti.

Il miglioramento dei risultati a distanza prevede, per gli attuali studenti dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, che almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica provveda a:

- una progettazione per unità di apprendimento;
- utilizzare in classe metodologie attive quali la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 24-25 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi seconde e, sempre nell'a.s.24-25, del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte. Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% la variabilità interna

○ Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.24-25 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E



NELL'ANNO SCOLASTICO 22-23 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 24-25 DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.23-24 E NELL'A.S.22-23

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ **Continuità' e orientamento**

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.24-25 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le competenze del perito tecnico in uscita negli indirizzi di studio presenti presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini possono essere raggiunte, dagli allievi, solo in contesti che favoriscono l'acquisizione di competenze da spendere sul lavoro o da utilizzare nel percorso universitario. Pertanto il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica è chiamata a progettare esclusivamente per unità di apprendimento, funzionali ad un apprendimento significativo e spendibile nel mondo del lavoro.
Risultati attesi	Il 50% dei consigli di classe dovrà svolgere progettazione e realizzazione didattica mediante Unità di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Il 50% dei consigli di classe dovrà adottare, nell'a.s.22-23, metodologie che rendano "protagonista" l'allievo, che in modo attivo, collaborerà con i propri compagni di classe, per la risoluzione di problemi. La flipped classroom e l'apprendimento



cooperativo sono le metodologie che saranno adottate per il raggiungimento di tale risultato

Risultati attesi

Il 5% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica adotterà la metodologia del cooperative learning e della flipped classroom



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione della leadership distribuita, mediante la chiara identificazione dei referenti e responsabili delle aree della didattica (Dipartimenti disciplinari), della organizzazione (Staff dirigenziale, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio) e della sicurezza (organigramma definito della sicurezza con RSPP interno, servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso ed antincendio....)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede nel curriculum di istituto la definizione dei processi didattici di insegnamento/apprendimento, in particolare per la didattica in presenza (per la didattica a distanza alcune linee guida sono indicate nel Piano di didattica digitale integrata).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevede la formazione dei docenti soprattutto sulle competenze digitali, con l'acquisizione di uno "zainetto didattico e metodologico" e multilinguistiche, in vista anche dell'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese (CLIL).

CONTENUTI E CURRICOLI

La formalizzazione del curriculum di istituto e dei rapporti ed integrazioni fra gli apprendimenti formali e non formali viene definita mediante la prioritaria definizione della programmazione disciplinare per competenze, adottata a partire dall'a.s. 21-22.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In attuazione delle azioni del PNRR (DM 66/2023) la scuola ha attivato il progetto

PNRR - FORM-ISTVAS

comprendente diversi percorsi sulla transizione digitale:

1. CORSO COMPETENZE DIGITALI NELLA SCUOLA: DigComp 2.2 e DigCompEdu – Ente Erogatore C2group- totale ore 20-online sincrónico

Competenze digitali nella scuola partendo dai due framework europei di riferimento: il DigComp 2.2, sulle competenze digitali dei cittadini, e il DigCompEdu, sulle competenze digitali di docenti e formatori. Saranno mostrate le aree di competenza indicate dai due framework, le varie sotto-competenze coinvolte e i livelli di padronanza previsti. Ci si soffermerà anche sul DigCompOrg come ulteriore modello relativo all'intera organizzazione educativa. Sarà dato ampio spazio a due preziosi strumenti per auto-valutare le competenze digitali, sia a livello di singolo docente (tramite lo strumento SELFIE for Teachers) che a livello di istituto (tramite lo strumento SELFIE). Il percorso sarà ricco di esempi, suggerimenti e spunti operativi anche in vista dell'implementazione di un curriculum verticale delle competenze digitali a livello di istituto.

2. INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: OPPORTUNITA' E PROBLEMATICHE – ente erogatore Worgate srl- totale ore 20 - modalità Blended

Il percorso dovrebbe fornire ai docenti le competenze necessarie per integrare l'I.A. nei loro strumenti di lavoro. Gli obiettivi del percorso sono quelli di migliorare le competenze digitali in classe e potenziare le capacità degli studenti per prepararli a sfruttare le opportunità dell'I.A. nel futuro. Gli insegnanti acquisiranno una comprensione chiara dei concetti fondamentali dell'IA, tra cui l'apprendimento automatico, il funzionamento dell'intelligenza artificiale generativa e le applicazioni educative. Il corso presenterà una serie di strumenti e risorse specifici che consentiranno l'esplorazione e l'utilizzo efficace di queste tecnologie.



3. LA TRANSIZIONE DIGITALE E LA CREAZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON LA CONOSCENZA E L'USO DI PIATTAFORME DIGITALI – ente erogatore Worgate srl – totale ore 20 - modalità Blended

L'orientamento formativo permette allo studente di approfondire sia la conoscenza delle proprie capacità, competenze e attitudini sia la conoscenza del mondo che c'è fuori e dopo la scuola, non esclusivamente in termini di proposte educative ma anche in ambito lavorativo, sociale ed organizzativo. Con gli argomenti presentati si vogliono offrire ai docenti, e di riflesso ai loro studenti, alcuni strumenti di base e di supporto per un corretto orientamento formativo, che consentano di orientare gli alunni verso la transizione digitale: conoscere gli strumenti digitali indispensabili al pieno godimento della cittadinanza, combattere il digital divide, saper migliorare le proprie competenze digitali, analizzare in modo critico quali aspettative coltivare per il futuro; conoscere strumenti ed opportunità, far nascere curiosità ed interesse per iniziare nel modo migliore il cammino da cittadini. A disposizione in piattaforma documenti e materiali didattici creati ad hoc per facilitare la progettazione di attività didattiche, scommettendo sul protagonismo di studenti e studentesse.

4. LO ZAINO DIGITALE E METODOLOGICO DEL DOCENTE PER LA PRATICA QUOTIDIANA -ente erogatore OFFICINE SCUOLA – totale ore 20 – Online sincrono

Il corso on line in modalità sincrona vuole fornire un contributo allo sviluppo professionale dei docenti secondo il framework DigcompEDU. Si focalizza su ambienti digitali innovativi e app per creare ebook, audio, video, infografiche, e utilizza strumenti di realtà aumentata, gamification e organizzatori grafici. Promuove strategie didattiche attive per favorire la discussione e la produzione di artefatti, sia in lezioni disciplinari che interdisciplinari. Si intende supportare l'istituzione scolastica nella progettazione del proprio piano di formazione, fornendo consulenza e mettendo a disposizione un progetto in cui si forniranno- ambienti digitali innovativi e app per creare; - produzioni di ebook, audio, video e infografiche; - strumenti di realtà aumentata, gamification e organizzatori grafici.



5. LE COMPETENZE DIGITALI PER UNA DIDATTICA STIMOLANTE E INCLUSIVA in particolare per alunni BES – ente erogatore Worgate SRL – totale ore 20 – modalità Blended

L'obiettivo del corso è proporre un percorso che accompagni i docenti, attraverso videolezioni ed esempi pratici, a costruire in classe un ambiente didattico inclusivo. Si affronteranno i temi dell'inclusione, dell'accessibilità e di ciò che è indispensabile per abbattere le barriere all'apprendimento al fine di garantire a tutte le studentesse e gli studenti di raggiungere i propri traguardi di apprendimento e promuovere l'inclusività.

Nel fare ciò, l'uso sapiente di strumenti digitali può fare la differenza. Durante il corso verranno forniti strumenti per: - organizzare un ambiente di apprendimento, fisico e virtuale, che sia realmente inclusivo; - lavorare sul testo e organizzare i contenuti per un favorire la comprensione; - utilizzare mappe per un apprendimento efficace per tutta la classe; - promuovere attività cooperative e di peer-education; - utilizzare il momento della valutazione e del feedback in ottica inclusiva. Nell'ultimo modulo si forniranno indicazioni sugli ausili e il loro utilizzo in classe per le diverse disabilità.

Infine 30 docenti dell'indirizzo CAT parteciperanno a un'attività laboratoriale riguardante le competenze BIM della durata di 30 ore.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nuovo modello di sviluppo professionale deve coinvolgere i docenti esperti come "tutor" fra pari, all'interno del collegio e dei dipartimenti. Il tutoraggio definito e deliberato dalla Commissione BES (Bisogni Educativi Speciali), anche effettuato nel lavoro di programmazione, ha l'obiettivo di far crescere il docente con contratto a tempo determinato e senza esperienza all'interno della comunità professionale della scuola.

Inoltre, in attuazione delle azioni del PNRR (DM 65/2023) la scuola ha attivato il progetto

PNRR - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE ALL'ISTVAS

comprendente alcuni percorsi per la formazione linguistica del personale interno, proiettata al



conseguimento della certificazione B2 di lingua inglese, per il successivo insegnamento delle CLIL.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

In questo campo sono stati attivati 2 progetti PNRR:

1. PNRR - NON DISPERDI@MOCI ALL'ISTVAS! (2^ edizione)

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, attraverso il finanziamento di azioni di prevenzione alla dispersione scolastica, è stato chiamato a sviluppare, anche in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, la prevenzione alla dispersione scolastica prevedendo patti educativi territoriali e individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti interni e/o esterni, una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari.

L'istituzione scolastica aveva un obiettivo specifico da raggiungere, entrato nell'atto d'obbligo di formalizzazione del finanziamento. La scuola deve predisporre azioni che abbiano una visione articolata in piani pluriennali, con l'obiettivo di costruire reti e rendere più forti i legami col territorio.

Tali azioni si devono esplicitare favorendo sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative e coinvolgendo tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite patti educativi. Le attività non devono essere circoscritte all'offerta curricolare: importante diventa la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi.

Centrale, nella definizione degli interventi, è l'orientamento, soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado.

Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di personalizzazione degli



apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti delle scuole dovranno essere strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più nel dettaglio la realizzazione di “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”, consiste nella progettazione e realizzazione di varie tipologie di percorsi: mentoring e orientamento; potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento; orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; attività tecniche del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

In attuazione delle suddette azioni, è stata strutturata una rete nella quale sono stati coinvolti gli Istituti Comprensivi “Galileo Ferraris” di Falconara Marittima e “Grazie Tavernelle” di Ancona.

Le azioni riguardanti la prevenzione alla dispersione scolastica, già iniziate nell'a.s.23-24, continueranno nell'a.s. 24-25, puntando in particolare alla riduzione dei divari negli apprendimenti.

2. PNRR - FORM-ISTVAS: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Dopo il completamento del progetto PNRR - ANIMATORE DIGITALE, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha dato il via al progetto FORM-ISTVAS, comprendente una serie di progetti sulla transizione digitale.

L'obiettivo è fornire ai docenti competenze digitali sulla base dei due framework europei di riferimento: il DigComp 2.2 e il DigCompEdu, sconfinando anche nel DigCompOrg come ulteriore modello per l'organizzazione educativa.

Si cercherà di fornire ai docenti uno "zaino" digitale e metodologico per promuovere strategie didattiche attive, anche con l'utilizzo di ambienti digitali innovativi e strumenti di realtà aumentata.

Le competenze digitali potranno essere sfruttate anche per creare un ambiente didattico inclusivo, in modo particolare per gli alunni BES: si lavorerà sui testi per favorire la comprensione, utilizzando mappe per l'apprendimento efficace per tutta la classe e promuovendo attività cooperative e di peer-education.



Si potrà anche studiare l'Intelligenza Artificiale, per permettere agli insegnanti di preparare gli studenti alle opportunità dell'I.A. nel futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovISTVAS - Le classi al passo dei tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Questo progetto mira a favorire l'apprendimento dei propri iscritti attraverso le metodologie educative di cooperative-learning e della peer education. Pertanto si è pensato da un lato di riconfigurare le aule in chiave flessibile per innovare la didattica e favorire il coinvolgimento attivo e in prima persona degli studenti, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e conducendoli nella sperimentazione, sfruttando le potenzialità della tecnologia vista come mezzo utile a migliorare l'apprendimento in quanto spesso più vicina al linguaggio della "generazione digitale", dall'altro di utilizzare spazi apparentemente banali e strettamente funzionali, come l'ingresso o il corridoio dell'istituto, come luoghi di ricerca e sperimentazione, al fine di aprire nuovi orizzonti temporali e spaziali oltre i confini dell'aula e trasformarli in spazi relazionali fungibili per attività di tipo collettivo, sia formale che informale migliorando anche la relazione e la socialità degli studenti stessi. Ci siamo posti, dunque, l'obiettivo di creare aule accoglienti, vivaci e moderne, adeguate alle esigenze adolescenziali in cui il ripensamento del setting d'aula può essere la leva con cui l'innovazione metodologica, nelle sue diverse dimensioni può essere generata, condivisa e diffusa.



Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Next Generation ISTVAS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con il presente progetto l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini propone la realizzazione, nell'attuale "Aula A32" di uno spazio dedicato alla formazione "professionalizzante" per le future professioni afferenti al percorso di studio "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e di un secondo laboratorio (oltre il target) per le future professioni in ambito Biotecnologico (Sanitario-Ambientale). Il primo ambiente prevede la realizzazione di un doppio spazio laboratoriale all'insegna della flessibilità alle esigenze formative coniugando un laboratorio prove materiali (già realizzato), un campionario di elementi edilizi (realizzato con precedente PON) e un nuovo spazio tecnologico



(che intendiamo realizzare con il presente progetto) per la pratica professionale del tecnico geometra con strumenti avanzati, in linea con gli standard professionali attualmente vigenti con un occhio di particolare riguardo verso l'innovazione tecnologica del settore costruzioni. L'intervento proposto consiste nell'acquisto ed installazione completa di 24 postazioni PC + 1 (per il docente) con hardware futuribili di ultima generazione, comprensive di ogni ulteriore elemento per realizzare modelli e stampe (tenendo conto della dotazione già in possesso in termini di plotting e stampa 3d) nonché software per il disegno 2d/3d tradizionale, software per Building Information Modelling (BIM), software per la gestione dei dati fotogrammetrici, catastali e per il calcolo dell'efficienza energetica degli edifici. Il progetto intende inoltre impiegare al meglio la dotazione già in possesso dell'istituto, sia in termini di arredo (riutilizzando i tavoli e le armadiature già presenti ritenuti idonei allo scopo) sia integrando in questo spazio la dotazione tecnologica: stazione totale robotizzata, GPS e drone. L'intervento includerà necessariamente anche le opere impiantistiche e di finitura necessarie alla realizzazione dello stesso a regola d'arte. Il comparto strumentale per la diagnostica negli edifici verrà completato con l'acquisto di un pacometro per permettere indagini sul posizionamento delle armature in strutture esistenti. Un secondo intervento, realizzato oltre il target, prevede il completamento e riordino del laboratorio di analisi delle Biotecnologie Sanitarie ed Ambientali. Questo intervento si inserisce in un quadro più ampio di rinnovamento ed adeguamento degli strumenti in dotazione dell'Istituto a dispositivi digitalizzati ed in linea con gli standard performativi attualmente vigenti. In tal senso l'intervento prevede l'acquisto di un Gascromatografo e relativo software di analisi. Inoltre, per perseguire obiettivi di innovazione e apprendimento attivo da parte degli studenti, l'intervento prevede l'acquisto di Device per avviare sperimentazioni di realtà aumentata nelle discipline sanitarie (visori e relativi software). Lo spazio di apprendimento verrà quindi riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdi@moci all'ISTVAS!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini si pone come obiettivo fondamentale quello di predisporre, dapprima, una mappatura delle situazioni di disagio scolastico (plurime ripetenze, scarsa o mancata frequenza) con riferimento non solo agli studenti iscritti nell'a.s.22-23 ma anche a quelli degli istituti comprensivi che si sono pre-iscritti al primo anno (a.s.23-24) e che già stanno manifestando disagio comportamentale e forti criticità scolastiche. Le azioni che verranno poste sono le seguenti: 1. creazione di una rete con 2 istituzioni scolastiche del territorio del 1° ciclo (Capofila IIS Vanvitelli Stracca Angelini) 2. Individuazione di situazioni di disagio scolastico attraverso la segnalazione dei consigli di classe e la creazione di un form/questionario di conoscenza rivolto agli Istituti Comprensivi in rete ed alla propria utenza con particolare riferimento alle classi 2° e 3° delle secondarie di 1° delle scuole in rete ed alle classi 1° e 2° dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini Ancona; 3. Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate; 4. Parallelo percorso di formazione per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

i docenti per insegnare a leggere il disagio nella complessità delle sue variabili; 5. Parallelo percorso rivolto ai genitori degli studenti; 6. predisposizione di un modello di patto formativo individuale che fornisca indicazioni sulle competenze di base da rafforzare e sul come procedere nell'azione di rafforzamento; 7. sviluppo di percorsi di rafforzamento delle competenze di base; 8. azioni di supporto ai consigli di classe (progetto "Ben-essere" di psicologia scolastica e di supporto pedagogico alle azioni didattiche dei docenti); 9. percorsi di orientamento alla scelta del proseguimento degli studi rivolti a famiglie e studenti; 10. Coinvolgimento del territorio mediante la realizzazione di un iniziale seminario di presentazione al territorio, di condivisione degli strumenti validati e di riflessione sulle ragioni del progetto e sulle modalità prevalenti di coinvolgimento di tutti gli attori nelle azioni progettuali (insegnanti, dirigenti, genitori, alunni) 11. Impiego delle plurime soluzioni strategiche e disseminazione finale dei risultati

Importo del finanziamento

€ 124.567,39

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0

● Progetto: Non disperdi@moci all'ISTVAS! (2^a edizione)



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, in coerenza con i precedenti progetti realizzati nell'a.s.22/23 e 23/24, continua a porsi come obiettivo fondamentale quello di predisporre, dapprima, una mappatura delle situazioni di disagio scolastico (plurime ripetenze, scarsa o mancata frequenza) con riferimento non solo agli studenti iscritti nell'a.s.24-25 ma anche a quelli degli istituti comprensivi che si sono iscritti al primo anno (a.s. 24-25) e che già hanno manifestato disagio comportamentale e forti criticità scolastiche. Le azioni che verranno poste sono le seguenti: - Individuazione di situazioni di disagio scolastico attraverso la segnalazione dei consigli di classe e la creazione di un form/questionario di conoscenza rivolto agli Istituti Comprensivi in rete ed alla propria utenza con particolare riferimento alle classi 2° e 3° delle secondarie di 1° delle scuole in rete ed alle classi 1° e 2° dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini Ancona; - Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate; - Parallelo percorso di formazione per i docenti per insegnare a leggere il disagio nella complessità delle sue variabili; - Parallelo percorso rivolto ai genitori degli studenti; - predisposizione di un modello di patto formativo individuale che fornisca indicazioni sulle competenze di base da rafforzare e sul come procedere nell'azione di rafforzamento; - sviluppo di percorsi di rafforzamento delle competenze di base; - azioni di supporto ai consigli di classe (progetto "Ben-essere" di psicologia scolastica e di supporto pedagogico alle azioni didattiche dei docenti); - percorsi di orientamento alla scelta del proseguimento degli studi rivolti a famiglie e studenti; - Coinvolgimento del territorio mediante la realizzazione di un iniziale seminario di presentazione al territorio, di condivisione degli strumenti validati e di riflessione sulle ragioni del progetto e sulle modalità prevalenti di coinvolgimento di tutti gli attori nelle azioni progettuali (insegnanti, dirigenti, genitori, alunni) - Impiego delle plurime soluzioni strategiche e disseminazione finale dei risultati

Importo del finanziamento

€ 107.754,40



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

● Progetto: FormISTVAS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Le tipologie di attività per le quali l'ISTVAS progetta interventi formativi a favore del personale sono i seguenti: a) Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2; Formazione sul campo in presenza sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e sulle metodologie didattiche innovative e inclusive. Gli argomenti saranno, sinteticamente, i seguenti: La scuola e il suo curriculum Il percorso formativo attraverso la progettazione disciplinare, interdisciplinare, trasversale Un curriculum per la competenza digitale b) Ambienti, didattica e metodologie innovative Gli argomenti saranno i seguenti: La scuola e i suoi ambienti Ambienti di apprendimento innovativi per una Scuola 4.0 Aule tematiche e organizzazione Il verde a scuola La scuola che valuta: come realizzare una valutazione fortemente educativa Strategie per una valutazione efficace Buone pratiche dalle scuole c) Organizzazione. Come organizzare una scuola innovativa e motivare le persone La scuola e la leadership diffusa: leadership diffusa e lavoro in team La comunicazione nella scuola innovativa. Snellimento delle procedure e semplificazione Sicurezza a scuola e sicurezza digitale d) dematerializzazione delle procedure amministrative e nuovo Codice dei Contratti

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

10/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno del Curricolo di istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona. Verranno coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi di studio scientifico tecnologico presenti nell'istituzione scolastica (indirizzi CAT, Biologico Sanitario, Biologico Ambientale, Sistema Moda, indirizzo Agrario).programma di formazione. Il programma è mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione della scuola per garantire pari opportunità ed uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche con un focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. È inoltre in programma la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale destinati al personale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, secondo la metodologia CLIL. L'azione progettuale verrà preceduta da una attenta analisi dei fabbisogni del personale, delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 68.193,88



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR la scuola ha attivato i seguenti progetti:

PNRR - FORM-ISTVAS _ DM 66/2023 (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO").

PNRR - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE ALL'ISTVAS _D.M. 65/2023 (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. SVILUPPO PROFESSIONALE") .

In particolare, per quest'ultima azione è prevista l'effettuazione delle seguenti azioni didattiche specifiche, descritte più nel dettaglio nella sezione "Offerta formativa" - Ampliamento dell'offerta formativa :

- Insieme per l'ambiente_Il fiume Musone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Insieme per l'ambiente_Il terreno
- Sicurezza alimentare e farmacologica
- ApISTVAS -Corso di apicoltura
- Le Olimpiadi della Chimica
- I Campionati delle Scienze
- Gli scacchi a scuola

A breve verrà autorizzata la 2^a edizione del progetto

PNRR - NON DISPERDI@MOCI ALL'ISTVAS! 2^a edizione (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. CONTENUTI E CURRICOLI") .

Sono infine in fase di rendicontazione i 2 progetti sviluppati nell'a.s. 2023-24 e afferenti alla sez. SPAZI E INFRASTRUTTURE e all'interno del PIANO SCUOLA 4.0. Si tratta di:

NEXT GENERATION CLASSROOM, attraverso il quale la scuola ha realizzato 14 aule con dotazione informatica, in modo da creare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, per un apprendimento attivo, con metodologie didattiche innovative incentrate sulla centralità dello studente nell'apprendimento.

NEXT GENERATION LABS, attraverso il quale la scuola ha realizzato 2 nuovi laboratori: il laboratorio per la professione del geometra e il laboratorio di Anatomia e realtà aumentata; inoltre sono state arricchite le dotazioni del laboratorio di Chimica Analitica e Strumentale e del laboratorio dell'Indirizzo Moda.



Aspetti generali

L'Istvas, IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", è un Istituto Tecnologico, che si caratterizza principalmente per 2 peculiarità:

- Avere particolare attenzione a sostenibilità, inclusione e benessere psicologico
- Fornire una preparazione tale da permettere sia un adeguato ingresso nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria

La durata degli studi è quinquennale, con un primo biennio comune, che permette il passaggio da un indirizzo all'altro, e un triennio specifico per l'indirizzo prescelto.

Sono presenti 4 indirizzi:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Trasformazione dei prodotti

Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le 2 articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Sistema Moda, con l'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

L'Offerta Formativa è completamente descritta su www.istvas.ancona.it

Sono inoltre presenti informazioni più dettagliate per ogni indirizzo:

AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI

<https://istvas.ancona.it/agraria-produzioni-trasformazioni/>

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-sanitarie/>

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-ambientali/>



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

<https://istvas.ancona.it/costruzioni-ambiente-e-territorio/>

SISTEMA MODA

<https://istvas.ancona.it/sistema-moda/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELINI

ANTE00401A

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione



agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VANVITELLI - STRACCA	ANTD00401V
VANVITELLI - STRACCA	ANTD004518



Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

I nostri diplomati sono "**Doppiamente** Preparati", in quanto non solo riescono a trovare un adeguato



sbocco professionale, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la prosecuzione degli studi, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

In particolare:

Il perito agrario può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole all'assistenza tecnica e alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato; il diploma di perito agrario, infine, è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali.

Il diplomato in biotecnologie sanitarie può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, nonché Veterinaria.

Il diplomato in biotecnologie ambientali può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrici ambientali; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà scientifiche, come Biotecnologie, Chimica, Scienze Ambientali e Protezione Civile.

Il geometra può trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione; può inoltre accedere alla professione di geometra attraverso il superamento di un Esame di Stato; può accedere al Corso di Laurea di Geometra laureato; il diploma di geometra è infine particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Ingegneria e Architettura.

Il tecnico di moda può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale; tale diploma è particolarmente adatto alla prosecuzione degli studi, sia nell'ambito della Formazione Tecnologica Superiore (ITS), sia nell'ambito accademico, in particolare nelle Facoltà di Belle Arti e nel DAMS.



Insegnamenti e quadri orario

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** prevede un monte orario annuale pari a 33 ore, da suddividere tra i componenti del Consiglio di Classe.

Per ogni classe è nominato un **REFERENTE di Educazione Civica** con il compito di coordinare gli argomenti trattati all'interno del modulo, nonché di desumere la valutazione finale della disciplina.

Approfondimento

Secondo le Linee guida pubblicate in attuazione al DM 183 del 07.09.24, a partire dall'a.s. 2024/25 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale; tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale particolare attenzione viene data alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria, oltre che a bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, contrasto alle sostanze stupefacenti, educazione alimentare, salute, benessere della persona e sport.

La conoscenza della Costituzione italiana rimane comunque il fondamento del curriculum di Educazione Civica, con la centralità dei diritti e dei doveri verso la collettività.

Vengono in conclusione individuati 3 nuclei concettuali, al cui interno si individuano 12 competenze totali:

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZA N.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti



fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. In questa competenza rientra anche l'inclusione.

COMPETENZA N.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

COMPETENZA N.3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. In questa competenza rientrano: la tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro; l'educazione stradale; i principi di pari opportunità e di non discriminazione, e quindi il contrasto alla violenza contro le donne e più in generale ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona.

COMPETENZA N.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. In questa competenza rientrano: lo studio degli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza; la prevenzione; i disturbi alimentari e i comportamenti salutari e stili di vita positivi; le esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. In questa competenza rientrano: la comprensione dei principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alle capacità del territorio; le azioni di tutela, salvaguardia e promozione delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. In questa competenza rientrano: la conoscenza delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza; l'adozione di scelte e comportamenti che riducano il consumo dei materiali e ne



favoriscano il riciclo.

COMPETENZA N.7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. In questa competenza rientra la tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali del proprio territorio, ma anche italiani, europei e mondiali.

COMPETENZA N.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

COMPETENZA N.9 : Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. In questa competenza rientra lo sviluppo del senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici, nonché del senso del rispetto dei beni scolastici.

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. In questa competenza rientrano: lo sviluppo dei contenuti digitali all'interno della rete globale applicando le regole su copyright e licenze; l'utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano; la conoscenza della regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZA N.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

COMPETENZA N.12 : Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Allegati:

Linee guida_educazione civica_DM 183 del 07.09.2024.pdf



Curricolo di Istituto

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:



- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

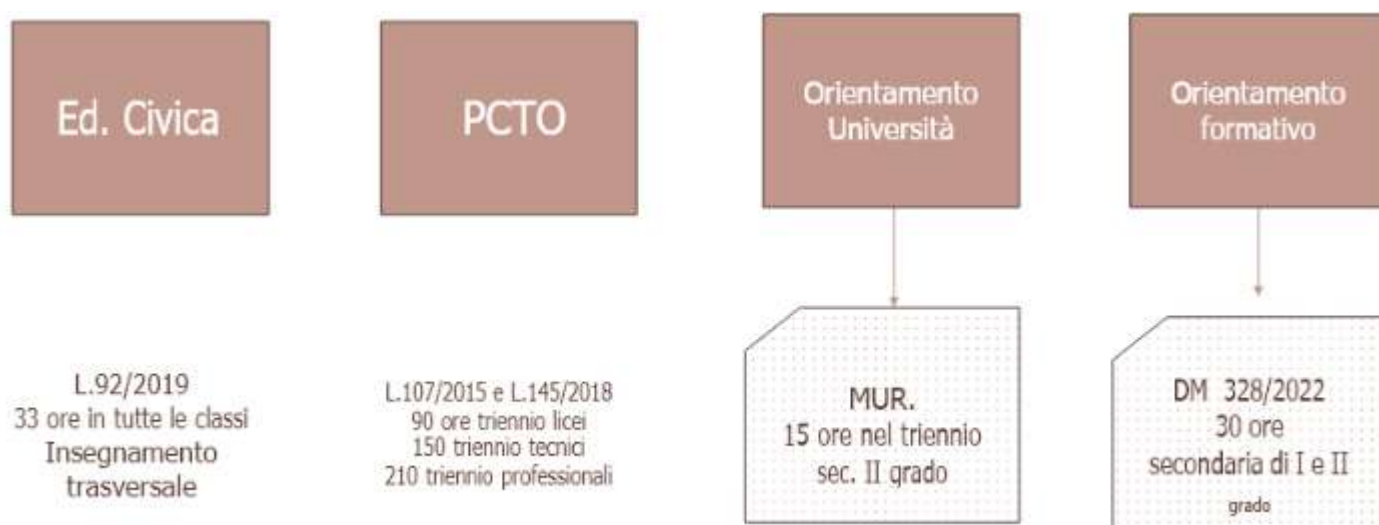
Con il DM n.328 del 22.12.2022 e le conseguenti Linee Guida per l'Orientamento, si sono avute l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e l'introduzione dell'e-portfolio. Inoltre il DM n. 184 del 15.09.2023, trasmesso il 24.10.2023, ha riconosciuto come siano fondamentali per l'apprendimento e per la vita il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di ogni studente; ancora più significativo è il ruolo che



possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno.

Nell'ambito delle azioni promosse con il PNRR l'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, promuovendo così anche la parità di genere nel campo dell'istruzione.

Da quanto detto si evince che il curricolo deve essere integrato dai seguenti elementi:



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2023-2024.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Dettaglio Curricolo plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come



obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue



straniere (francese, spagnolo);

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;

e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

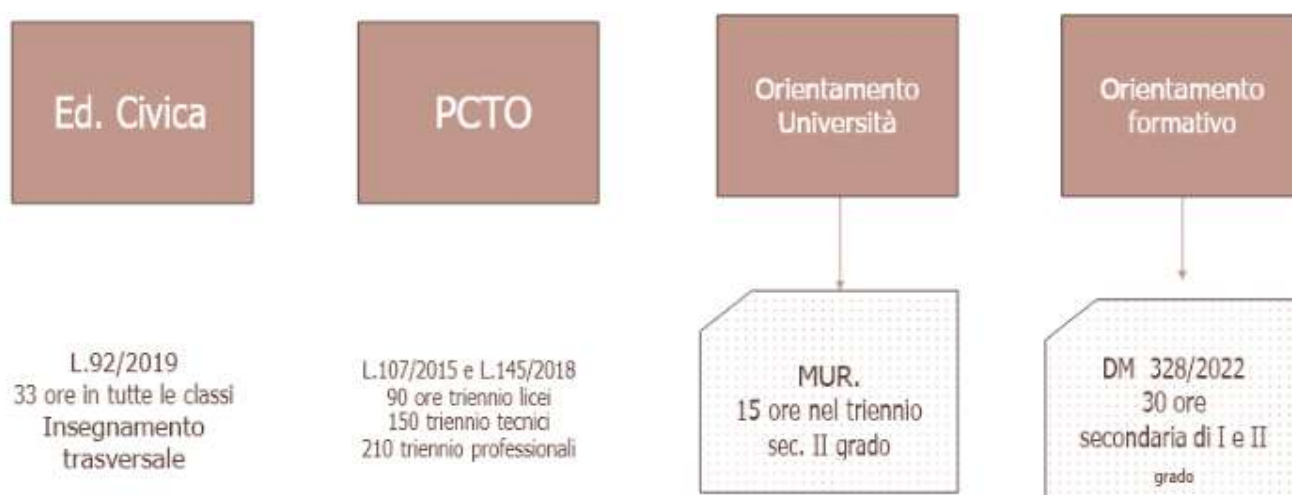
Con il DM n.328 del 22.12.2022 e le conseguenti Linee Guida per l'Orientamento, si sono avute l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e l'introduzione dell'e-portfolio. Inoltre il DM n. 184 del 15.09.2023, trasmesso il 24.10.2023, ha riconosciuto come siano fondamentali per l'apprendimento e per la vita il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di ogni studente; ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di



ciascuno.

Nell'ambito delle azioni promosse con il PNRR l'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, promuovendo così anche la parità di genere nel campo dell'istruzione.

Da quanto detto si evince che il curricolo deve essere integrato dai seguenti elementi:



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2023-2024.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono



finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza fanno parte delle **competenze chiave europee**, che sono in totale 8. Oltre alle competenze in materia di cittadinanza sono individuate anche le competenze alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; imprenditoriale; consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare le competenze chiave di cittadinanza si riferiscono alle abilità (skill) che consentono di agire da cittadini/e consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio Paese.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di



cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il



massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;



i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

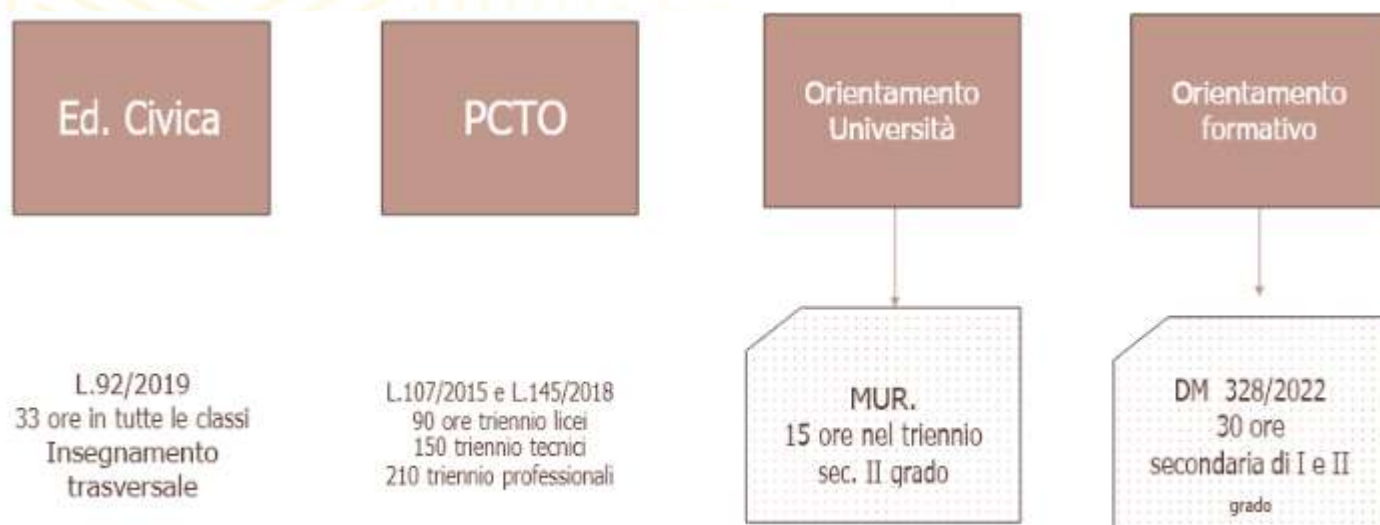
l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Con il DM n.328 del 22.12.2022 e le conseguenti Linee Guida per l'Orientamento, si sono avute l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e l'introduzione dell'e-portfolio. Inoltre il DM n. 184 del 15.09.2023, trasmesso il 24.10.2023, ha riconosciuto come siano fondamentali per l'apprendimento e per la vita il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di ogni studente; ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno.

Nell'ambito delle azioni promosse con il PNRR l'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, promuovendo così anche la parità di genere nel campo dell'istruzione.

Da quanto detto si evince che il curricolo deve essere integrato dai seguenti elementi:





PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2023-2024.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un



Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire



l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017



D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

La programmazione iniziale viene stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS KA1 (RETE ISTITUTI AGRARI MARCHIGIANI)

MOBILITA' KA1 8PERSONALE DIRIGENZIALE E DOCENTE)

Programma School Staff Francia – Corso & Training

Il Programma di Aix-en-Provence, Francia

30 Marzo – 6 Aprile 2025

□ Durata: 8 giorni 7 notti; □ 16 Partecipanti; □ Tipo di Attività: Attività di Corso e Training con visite strutturate intorno alla tematica del territorio e del prodotto locale, con workshop formativi e di approfondimento (corso itinerante con visite a produttori locali e formazione sul prodotto a chilometro 0); □ Livello Inglese: a partire da B1; □ Alloggio: camera singola con bagno privato in studio rooms di buona categoria, con il trattamento di mezza pensione; □ Programma di attività di formazione come descritto nel punto precedente, sede delle attività: Aix-en-Provence; □ Volo di andata e di ritorno da e per la destinazione di mobilità (nel caso della Francia, aeroporto di Marsiglia); □ Trasferimento da e per l'aeroporto nella destinazione di mobilità.



SARANNO PREVISTE ULTERIORI MOBILITA' IN ISLANDA (PERSONALE ATA, DSGA, DOCENTE)
E IN IRLANDA (PERSONALE DOCENTE)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

○ **Attività n° 2: ENGLISH FOR YOU**

CORSI DI FORMAZIONE PER STUDENTI DEL TRIENNIO FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DI CERTIFICAZIONE B2



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS

Approfondimento:

PERCORSI AGGIUNTIVI AI PERCORSI PNRR FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE B2 (STUDENTI)

○ Attività n° 3: PON PCTO ESTERO

90 ORE DI PCTO ESTERO EFFETTUATE - NELL'AMBITO DEL PON PCTO ESTERO - DA N.15 STUDENTI SELEZIONATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO ESTERO



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

Approfondimento:

PROGETTO EFFETTUATO NELL'AMBITO DEL PON PCTO ESTERO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORIALITA' E LEARNING BY DOING**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'apprendimento esperienziale, in particolare, caratteristico della laboratorialità, che si attua con attività pratiche, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 2: PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving, in particolare, è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: ATTIVAZIONE DELL'INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA**



L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e la ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Il lavoro di gruppo, in particolare, dove ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e



prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: LABORATORIALITA' E LEARNING BY DOING

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'apprendimento esperienziale, in particolare, caratteristico della laboratorialità, che si attua con attività pratiche, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving, in particolare, è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: ATTIVAZIONE DELL'INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e la ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presentat soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 4: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Il lavoro di gruppo, in particolare, dove ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIALITA' E LEARNING BY DOING**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente



indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'apprendimento esperienziale, in particolare, caratteristico della laboratorialità, che si attua con attività pratiche, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving, in particolare, è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono



identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: ATTIVAZIONE DELL'INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e la ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

L'approccio inter- e multi-disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Il lavoro di gruppo, in particolare, dove ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il Consiglio della Classe 1^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Progetto "Tree for future" Lab Green Job - Chimica	6
Modulo didattico "La progettazione di spazi accessibili a tutti" - TTRG	5
Modulo didattico "Redigere e formattare un CV con l'elaboratore di testi" - Tecnologie informatiche	4
Modulo didattico "Chimica dei materiali" - Chimica	4
Modulo didattico "Tutela ambientale/alimentare" - Italiano	8
Modulo didattico "Inquinamento" - Scienze	6
TOTALE	33

Allegato:



L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Il Consiglio della Classe 2^ indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Progetto EDU GREEN Nextgen4Pollinators	12
Progetto "Disegniamo un monumento"	12
"Io leggo perchè...."	2
La chimica dei materiali	4
Totale	30

Allegato:



L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il Consiglio della Classe 3^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica "Stupor mundi" Jesi	5
Progetto "Fisco e Scuola" - incontro con esperti su Catasto	2
Seminario con Microgeo su strumentazione topografica	4
Modulo didattico su Energie Rinnovabili all'interno della disciplina PCI	6
Incontri con esperti di indirizzo	4
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35



Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Il Consiglio della Classe 4^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica al Salone del Restauro di Ferrara	6
Progetto Catasto	6
Seminario con Microgeo su strumentazione topografica	4



Incontri con esperti di indirizzo	5
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Il Consiglio della Classe 5^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ

NUMERO ORE



Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica a EcoMondo di Rimini	6
Visita a Job&Orienta	6
Progetto Catasto	6
Eventi informativi per orientamento in uscita	8
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35



Dettaglio plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Il Consiglio della Classe 5^a indirizzo Biotechnologie Sanitarie ha deliberato di effettuare le attività sotto riportate:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Modulo PNRR proposto dall'Univpm	15
Autovalutazione/riflessione sui PCTO esterni	5
Incontro con la Polizia Scientifica	4
Seminario sul tema "Biotechnologie classiche e innovative"	3
Seminario sul tema "Chimica farmaceutica in pillole"	3
Visita alla fiera dell'orientamento	6



Job&Orienta (Verona)

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	5	36

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Il Consiglio della Classe 4^a indirizzo Biotechnologie Sanitarie ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Modulo PLS proposto dall'Univpm	15
Autovalutazione/riflessione sui PCTO esterni	5



Attività di formazione propedeutiche ai PCTO esterni	5
Visita di istruzione Progetto "Accademia H 2 O"	5
Incontri con esperti di indirizzo	5
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Totale	40

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	5	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il Consiglio della Classe 3^a indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti



attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica Sor.Prendo 10 ottobre 2023	5
Progetto Sor.Prendo	5
Uscita a San Patignano	6
Progetto "Una piccola pace": riflessioni e analisi sul libro	9
Incontro con esperti esterni di indirizzo	5

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Il Consiglio della Classe 2^a indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITA'	ORE
visita istruzione a Perugia	8
progetto UNICEF	6
"Le pietre della memoria"	6
Tintura delle fibre tessili con coloranti naturali	4
Dessin à plat (disegno tecnico propedeutico al triennio)	6
Totale	30

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il Consiglio della Classe 1^ indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITA'	ORE
-----------	-----

Coloranti naturali per le fibre naturali e sintetiche	7
---	---

Didattica orientativa_disegno	3
-------------------------------	---

"Com'è difficile crescere" (il romanzo di formazione)	6
---	---

Uscita Didattica Città di Perugia	6
-----------------------------------	---

Uscita Didattica Città di Ancona Greco Romana	6
---	---

Riciclo dei vestiti e dei materiali tessili (inglese)	3
---	---



Totale 31

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro.

Andando più nel dettaglio:

□ Le studentesse e gli studenti delle classi terze e quinte degli indirizzi Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, la classe quinta dell'indirizzo Agraria e la classe terza dell'indirizzo Sistema Moda non effettueranno tirocinio formativo esterno, ma parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza....), e competenze tipiche dell'indirizzo di studi (formazione per la sicurezza sul lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, sicurezza ambientale, organizzazione aziendale...).

□ Le studentesse e gli studenti delle classi terze e quarte degli indirizzi CAT e Agraria, le classi quarta e quinta dell'indirizzo Sistema Moda, e tutte le classi quarte degli indirizzi Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, accanto alla dimensione formativa ed orientativa suddetta, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando il tirocinio formativo in ambiente lavorativo, con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Si tratta di periodi di 2 o 3 settimane che comunque nel complesso permettono ampiamente di maturare nell'arco del triennio il previsto monte ore di un totale di 150. Tali ore saranno svolte presso la struttura ospitante, che potrà essere un'università, un ente di formazione, un ente della pubblica amministrazione, un ente privato, un'impresa, un professionista, un ente del terzo settore, un'associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della struttura ospitante.

Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati al tutor scolastico, referente di commissione, il quale valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.



L'attività viene svolta a partire dal mese di settembre 2024 con la quinta del CAT e ad ottobre per la quinta del Sistema Moda, a seguire nei mesi di maggio e giugno per le altre classi.

Gli studenti dell'indirizzo agraria - produzioni e trasformazioni potranno effettuare parte delle attività PCTO all'interno dell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" annessa all'istituzione scolastica.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sono coinvolti tutti i soggetti sopra elencati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire



nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5[^] anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME PER L'AMBIENTE_IL TERRENO

Il progetto è rivolto alla classe quinta Biotecnologie Ambientali e alle classi terze dell'indirizzo Agraria; si studierà il suolo delle varie zone di pertinenza della scuola: per quanto riguarda il terreno agricolo dell'azienda scolastica "Terre dell'ISTVAS" le determinazioni chimiche e microbiologiche saranno finalizzate a conoscere la qualità del terreno per un uso più responsabile dei fertilizzanti e per la messa in atto di colture sostenibili; riguardo al resto delle altre zone di pertinenza l'analisi sarà finalizzata alla determinazione di possibili inquinanti chimici e fisici quali metalli pesanti e radon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere la cittadinanza attiva in termini di sostenibilità e di tutela ambientale □
Promuovere la collaborazione tra gli studenti e le studentesse dell'indirizzo Biotecnologie



Ambientali, dell' indirizzo Agrario e dell'indirizzo CAT per raggiungere obiettivi comuni e far crescere le proprie competenze attraverso il lavoro di gruppo □ AGENDA 2030 - Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile - Obiettivo 12: consumo e produzioni responsabili - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili □ Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale □ Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con le metodiche ufficiali. □ Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati. □ Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Microbiologia e Biologia

Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto

Aula verde all'aperto: orto botanico e
nutraceutic

Aula verde all'aperto: stagno

Approfondimento

Il progetto comprende:

□ LEZIONI TEORICHE CURRICOLARI di preparazione alle successive applicazioni laboratoriali.



□ STUDIO DEL TERRENO AGRICOLO:

Campionamenti di terreno utilizzato per le colture dell'Azienda "TERRE DELL'ISTVAS" della scuola e determinazione delle principali proprietà Chimiche e Microbiologiche:

- Analisi della tessitura del terreno
- Valore pH, potenziale redox e rH
- Scambio cationico, capacità di ritenzione, capacità di campo, umidità e conduttività capillare
- Potassio, Sodio, fosforo totale, azoto nitrato ed ammoniacale con utilizzo di strumentazioni quali FAAS in emissione, analisi spettrofotometrica UV-Vis, analisi per titolazione, eventuale uso dell'apparecchio di Kjeldahl se si acquista
- Microrganismi presenti nel suolo

□ STUDIO DEL SUOLO DELLA SCUOLA

Campionamenti di terreno nei vari spazi di pertinenza della scuola per escludere inquinamento da:

- Pb, Cr e Cu con FAAS e/o GAAS
- Idrocarburi C10 - C40 per via Gascromatografica

Determinazione del RADON sia in ambienti esterni che interni all'edificio scolastico se si acquista un apparecchio Geiger Counter o tramite strumentazione portata dagli esperti esterni

● INSIEME PER L'AMBIENTE_IL FIUME MUSONE

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarta dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali, si propone di monitorare lo stato del territorio dal punto di vista ambientale, in particolare: □ "STATO DI SALUTE DEL FIUME MUSONE: - Determinazione dello STATO ECOLOGICO del fiume Musone secondo il D.M 260 del 2010, attraverso analisi chimiche, biologiche e idromorfologiche che prevedono l'uso di tutte metodiche ufficiali ed opportune modalità di campionamento. □ ANALISI MICROPLASTICHE EVENTUALMENTE PRESENTI - filtrazione ed osservazione al microscopio - analisi qualitativa tramite spettrofotometria FTIR-ATR EVENTUALI CONFERENZE



CON ESPERTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva in campo ambientale ed educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento. Studiare l'ambiente fluviale, marino e il sistema di controllo dell'inquinamento atmosferico Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con le metodiche ufficiali. Sviluppare le competenze relative



all'elaborazione dati. Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Microbiologia e Biologia

Approfondimento

Il progetto, che è rivolto agli alunni del triennio del corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI, prevede 2 tipi di azioni:

AMBIENTE FLUVIALE: Fiume MUSONE

□ Lezioni frontali alle classi sulla normativa D.M. 260 del 2010 riguardante le acque superficiali e le relative Metodiche di analisi, ed organizzazione del lavoro.

□ Una uscita al fiume MUSONE durante la quale si faranno tre soste lungo il letto del fiume per i eseguire i campionamenti chimici, biologici e le misure per la determinazione della portata del fiume, oltre ad alcune analisi in situ quali pH, temperatura e conducibilità.

□ Seguiranno le analisi in laboratorio con metodiche IRSA:

Analisi chimiche: alcalinità (Tit. Potenzimetrica), ossigeno disciolto (metodo Winkler), nitrati, fosfati e ammoniaca (spettrofotometria UV-Vis); inoltre FTIR-ATR analisi qualitativa per le microplastiche.

Analisi biologiche: classificazione dei macroinvertebrati e delle diatomee. Filtrazione dei campioni di acque per la ricerca delle microplastiche ed osservazione al microscopio.



- Analisi ed elaborazione dei dati organizzata in gruppi di lavoro con utilizzo del programma EXCEL

● SICUREZZA ALIMENTARE E FARMACOLOGICA

Il progetto mira ad approfondire le conoscenze degli alunni e delle alunne delle classi quarte e quinte dell'indirizzo delle Biotecnologie Sanitarie in relazione alle analisi sugli alimenti e sulla sterilità dei farmaci attraverso, non solo lezioni frontali, ma anche esercitazioni laboratoriali illustrate direttamente da esperti di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Conoscenza di realtà aziendali collegate alla salute umana in termini di controlli sulla sicurezza microbiologica di alimenti, ambienti e sterilità dei farmaci. □ Conoscenza di analisi e procedure per garantire la sicurezza microbiologica di alimenti, ambienti e sterilità dei farmaci □ Orientamento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Microscopia e Micropropagazione



Microbiologia e Biologia

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede conferenze in collaborazione con un'azienda esterna e applicazioni pratiche:

□ Conferenza del Dott. M. Magagnini (presentazione azienda Biotechnica -1 ora) e illustrazione di alcune procedure di analisi:

- HACCP
- ricerca della LISTERIA negli alimenti
- studi e ricerca della SHIGELLA
- ricerca della LEGIONELLA in campioni di acqua
- controllo di qualità sui FARMACI per quanto riguarda il GRADO DI STERILITA'

□ Applicazione di alcune analisi trattate in teoria

● LE OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio degli indirizzi Biotecnologie Ambientali e Sanitarie, prevede lezioni di ripasso e completamento riguardanti la chimica del triennio. Si effettueranno esercitazioni di allenamento con i quiz delle edizioni degli anni precedenti dei giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Potenziare l'interesse per le discipline Chimiche che caratterizzano l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE: art. BIOT. AMBIENTALI e BIOT. SANITARIE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti che vogliano partecipare alle Olimpiadi della Chimica.

● ApISTVAS_CORSO DI APICOLTURA

Il progetto, rivolto agli alunni aderenti dell'indirizzo Agraria, segue la realizzazione di un piccolo



apiario già realizzata lo scorso anno scolastico, quando gli alunni hanno osservato le principali operazioni relative all'allevamento ed alla gestione dell'apiario, oltre che del processo della mielatura. Quest'anno alla fine del corso i partecipanti avranno una visione olistica del ruolo dell'ape mellifera in natura e delle potenzialità economiche del settore apistico individuando i costi i benefici e l'impegno lavorativo che tale comparto richiede. Comprenderanno inoltre con maggior dettaglio e attenzione l'impatto dei cambiamenti climatici su questo importante indicatore biologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Implementare e rafforzare le famiglie di api presenti nell'azienda agraria della scuola. Portare a conoscenza dei partecipanti del ruolo degli imenotteri pronubi nell'ecosistema e in particolare nella fecondazione delle piante coltivate. Tecniche di allevamento delle api e di produzione di miele propoli polline e pappa reale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Trasformazione dei prodotti
	Terreno adiacente al vigneto

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nei mesi di aprile e maggio e porterà alla produzione del miele dell'a.s. 2024/25.

Saranno possibili contatti con l'Istituto di entomologia della facoltà di agraria dell'Univpm.

● I CAMPIONATI DELLE SCIENZE

I Campionati di Scienze Naturali sono gare tra studenti suddivise in varie fasi e riguardano argomenti di Scienze Naturali e Biologia. Vengono organizzate dall'ANISN il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione. Il progetto, rivolto agli studenti del triennio degli indirizzi Biotecnologie Ambientali e Sanitarie e Agraria, si propone di incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali e di veicolare lo spirito della ricerca, di ampliare le loro conoscenze e competenze nelle discipline Scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali - fornire agli studenti l'opportunità di verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e per la comprensione dei fenomeni naturali. - organizzare ed attuare la fase di istituto - fornire agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze e competenze nelle discipline delle Scienze Naturali; - presenziare, con una rappresentanza di nostri studenti, alla fase regionale e nazionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Confezioni
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Il progetto propone incontri pomeridiani di 2 ore , da effettuarsi in orario pomeridiano, nei mesi febbraio/marzo, ed è rivolto a 20 studenti meritevoli.

Si prevedono:

Partecipazione degli studenti alla fase di Istituto, che di terrà nel mese di febbraio, in orario mattutino.

Partecipazione alla fase regionale dei Campionati (la data verrà comunicata dall'ANISN; presumibilmente nel mese di Marzo)

Eventuale partecipazione alle fasi nazionale e internazionale.

● I TEST DI AMMISSIONE; LOGICA E FISICA NEI TEST

Si tratta di un progetto finanziato dagli alunni aderenti, che nasce dall'osservazione che, per poter iscriversi ai corsi di laurea di Medicina, Veterinaria, Professioni Sanitarie o Biotecnologie, è necessario allenare abilità come la risoluzione di test a scelta multipla, rinfrescare discipline trattate nel biennio, come la chimica generale, e approfondirne altre, come la biologia, la matematica la fisica e la logica. Per questo motivo si propongono due corsi: un corso principale (Corso 1 - "I test di ammissione"), che mira a raggiungere tutti i suddetti obiettivi; un secondo corso (Corso 2 - "Logica e fisica nei test"), dedicato alle sole discipline indicate, non sempre presenti nel triennio del piano di studi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, in particolare Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Professioni Sanitarie e Biotecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto si inserisce nell'area dell'Orientamento in Uscita e si compone di 2 corsi:

Corso 1: si prevedono 47 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 1,5 o 2, ore, in presenza, iniziando possibilmente nel mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro marzo, essendo aprile la data prevista per la prima sessione dei test di ammissione.

Corso 2: si prevedono 27 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, in presenza, iniziando possibilmente nella seconda metà del mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro marzo.

● CERTIFICAZIONI ICT - ICDL

Il progetto, rivolto a studenti, docenti e personale ATA, oltre che ad eventuali esterni interessati, prevede: □ Informazione sui moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Certificazione ICDL e infine per ottenere la CERTIFICAZIONE di ACCERTAMENTO competenze digitali DIGICOMP; □ Informazioni sulle certificazioni: CAD 2D, CAD3D, Web Editing



e Image Editing e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; Esami

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Acquisire la certificazioni ICDL 2. Sviluppare l'autostima 3. Innalzare I Livelli Del Sapere E Saper Fare Degli Studenti 4. Fornire Competenze Digitali Certificate da inserire nell' e-portfolio 5. Fornire gli Strumenti per un Proficuo Inserimento nel mondo del lavoro o per La prosecuzione degli Studi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico.



ottobre '24 : predisposizione calendario esami e moduli per la richiesta di esami e skill card;

novembre '24-giugno '25 : esami

● SPORT INVERNALE E AMBIENTE

Si tratta di un progetto rivolto agli studenti aderenti delle classi prime, seconde, terze e quarte, che si prefigge di iniziare gli alunni ad uno sport invernale di cui molti non hanno esperienza. Si prevede lo svolgimento di attività sciistica in modo immersivo: per 6 giorni, comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica, il benessere della persona, l'approccio con la natura ed implementare la coesione tra i diversi indirizzi scolastici. Preparazione campionati sportivi studenteschi di sci. L'attività sciistica svolta in modo immersivo per un periodo continuato nell'ambiente alpino educa al contatto profondo con la natura e alla percezione della bellezza che essa sollecita. L'attività fisica promuove l'attenzione alla salute e al benessere e stimola l'interesse per la salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale. Benessere inteso come equilibrio armonico del proprio io parte integrante dell'ecosistema.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture turistiche

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e sarà finanziato dagli alunni aderenti.

Si prevede un'attività sciistica di 6 gg e 5 notti comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri, suddivisa per gruppi di livello: 4 ore giornaliere dal lunedì al giovedì e due ore il venerdì mattina prima di pranzo e della partenza. Sono compresi skypass per 5 giorni e pensione completa.

● SCACCHI A SCUOLA

Il progetto prevede dapprima 1 lezione teorica in orario curricolare alle classi del biennio. Successivamente alcuni tecnici della Federazione Nazionale Scacchi svolgeranno lezioni in orario extracurricolare per tutte le classi, in vista della eventuale partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Avvicinamento delle classi biennio al mondo degli scacchi Partecipazione ai campionati studenteschi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti che vogliano aderire, prevede attività di scienze motorie pomeridiane per 2 ore settimanali finalizzate allo svolgimento di attività sportiva, nonché alla partecipazione a tornei sportivi di squadra fra classi del biennio e del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una cultura sportiva Contribuire ad aumentarne il senso civico
Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana
Ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni



Approfondimento

Il progetto prevede l'effettuazione di 2 ore settimanali per gran parte dell'anno scolastico.

● SPORTELLO CIC

Si tratta di uno spazio di ascolto e consulenza (Sportello) per alunni, docenti, insegnanti, personale scolastico, che può includere, a richiesta, interventi in classe e a tema, mirati soprattutto alla promozione della salute e prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad un comportamento responsabile, all'ascolto e al rispetto di sé e dell'ambiente in cui vivono Riflettere sulle problematiche adolescenziali e sui comportamenti a rischio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento delle psicologhe dell'AST di Ancona, che si recano all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere svolto anche all'interno dell'intera classe.

● PROGETTO BEN-ESSERE

Il disagio negli adolescenti può manifestarsi in varie forme e spesso porta alla ricerca nel web di risposte che non sempre sono adeguatamente verificate. Questo progetto si occupa dell'aspetto psicologico, attraverso attività di sostegno e gestione delle emozioni con azioni di supporto psicologico e rinforzo per alunni fragili e BES da attivare durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- contribuire al benessere degli studenti e delle studentesse, sia a livello fisico che psicologico - costruire un'occasione di prevenzione del disagio, soprattutto per gli alunni più fragili - promuovere negli studenti la fiducia in se stessi - intervenire per affrontare gli eventuali casi di bullismo e cyberbullismo e offrire supporto anche alle famiglie, aumentando l'azione di collaborazione scuola-famiglia

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento di uno/a psicologo/a, presente all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere svolto anche all'interno dell'intera classe.

● #IOLEGGOPERCHE'

Il progetto prevede la partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché per la promozione della lettura e la raccolta di libri a sostegno della Biblioteca Scolastica d'Istituto, organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il MIM, attraverso le seguenti attività: - scelta del tema "Voci di donne" per la raccolta libri al fine di arricchire la Biblioteca delle parole



delle personalità letterarie femminili attive nella contemporaneità e nel passato; - promozione dell'iniziativa nelle classi e nei social dell'Istituto; - costituzione di presidi presso le librerie Fogola e Feltrinelli di Ancona (date da concordare nella settimana 9-17 novembre 2024) con banchetti curati da studenti dell'Istituto per sensibilizzare i clienti alla donazione; - ritiro dei libri donati alla Biblioteca c/o le librerie gemellate e consegna al personale addetto della Biblioteca per la catalogazione; - esposizione dei libri donati in Biblioteca per permetterne la visione e la consultazione agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla lettura Stimolare l'espressione del proprio mondo interiore Educare alla lettura Stimolare l'espressione del proprio mondo interiore Sollecitare l'approccio motivato ad una lettura consapevole e interessata a realtà e sentimenti diversi Suggestire e raccogliere libri a sostegno della Biblioteca d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Librerie del territorio

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si espletterà nel corso del mese di novembre 2023 attraverso le seguenti azioni:

1. allestimento nei locali della scuola del materiale pubblicitario dell'iniziativa;
2. promozione del progetto presso le classi del biennio e del triennio con invito alla raccolta interna di fondi autogestiti per l'acquisto di libri da destinare alla Biblioteca d'Istituto nel rispetto dell'argomento "Voci di donne";
3. redazione e pubblicazione degli articoli di promozione dell'iniziativa sui canali social dell'Istituto;
4. organizzazione e conduzione di almeno n. 2 presidi con banchetti curati da alunni volontari, della durata di circa n. 2 ore ciascuno, in date da concordare, durante la settimana 9-17 novembre 2024, in orario extracurricolare, c/o le librerie cittadine Feltrinelli e Fogola;
5. ritiro dei volumi donati alla Biblioteca;
6. restituzione del progetto agli studenti: allestimento in Biblioteca di uno spazio espositivo del nuovo materiale librario e visita delle classi.

● BIBLIOTECA APERTA

Il Progetto prevede l'apertura della biblioteca di Istituto al quartiere, attraverso la presentazione di uno o più libri di autori anconetani e/o marchigiani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aprire la biblioteca al territorio. Favorire la diffusione della cultura Diffondere la conoscenza di autori della nostra regione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Il progetto prevede un incontro con la storica e scrittrice Maria Grazia Salonna che presenterà il suo libro "La ritratta. Un femminicidio dell'Ottocento", o in prossimità del 25 novembre o dell'8 marzo.

● ISTVAS IN MODA

Il progetto, rivolto alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo Moda, desidera motivare e sperimentare con gli allievi la metodologia di lavoro con classi aperte e disomogenee allo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune, che è quello di realizzare un prodotto o vivere un'esperienza di settore partecipando a possibili manifestazioni tramite invito di vari enti del Sistema moda del territorio. Il progetto desidera far acquisire all'allievo la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista accrescendo la capacità di autoaffermazione e di autodeterminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio. - Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: rispettare i criteri dei concorsi e bandi; - Consolidare le conoscenze e le competenze specifiche di settore; - Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo; - Accrescere le proprie capacità logiche, pratiche, espressive; - Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione; - Potenziare le capacità relazionali e collaborative; - Migliorare l'espressività gestuale come forma alternativa di comunicazione; - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Moda
	Confezioni
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la predisposizione di materiali didattici per l'orientamento, l'allestimento di stand mostre, nonché l'eventuale partecipazione ad eventi anche con defilé.

● I TEMPI E LE FORME DELLA NATURA



Il progetto, diretto agli studenti del biennio dell'indirizzo agraria, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della progressione stagionale di alcune colture dell'azienda agraria dell'Istituto, partendo dall'osservazione diretta delle piante nelle varie fasi di crescita. La fase progettata per la classe prima si organizza in uscite mensili in campo per osservare e fotografare le fasi e una parte che si può svolgere in un laboratorio multimediale per la riorganizzazione del materiale digitale raccolto e la creazione di un book digitale. Per le classi seconde le uscite sono finalizzate alla creazione di un erbario digitale, utilizzando chiavi di riconoscimento informatiche (app), per approfondire aspetti morfologici di alcune famiglie di piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare la capacità di osservare e analizzare (classi prima e seconde) - Potenziare le competenze informatiche per la rielaborazione del materiale multimediale (classi prima e seconde) - Acquisire nozioni di base sulla stagionalità di alcune colture e sulle fasi di crescita delle piante (classe prima) - Conoscere alcuni concetti di morfologia vegetale riferiti ad alcune famiglie principali (classi seconde)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria

Approfondimento

Il progetto prevede uscite mensili di un'ora ciascuna e raccolta del materiale fotografico (circa 10 ore), seguite dall'elaborazione delle informazioni raccolte e dalla produzione di prodotti multimediali (circa 10 ore).

Le attività di raccolta delle informazioni e del materiale fotografico si svolgeranno attraverso visite guidate nell'azienda agraria "Terre dell'Istvas", preventivamente concordate con il direttore dell'Azienda.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il progetto, rivolto agli studenti del biennio, ha l'obiettivo generale di favorire un atteggiamento consapevole, costruttivo e rispettoso verso la propria ed altrui sessualità, intesa questa nella duplice accezione di identità e comportamento intimo. Gli incontri si svolgono secondo una suddivisione in due parti. La prima parte è informativa: l'educatrice fornisce a studenti e studentesse informazioni corrette e scientificamente fondate circa il tema affrontato, sollecitandone la collaborazione per la costruzione di materiale informativo. La seconda parte di ogni laboratorio si svolge attraverso giochi ed attività finalizzati a far sperimentare agli studenti e alle studentesse le informazioni ricevute favorendo così il processo dell'apprendere dall'esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici su cui poter lavorare, e tra cui scegliere a seconda delle necessità e della fase dello sviluppo di ciascun gruppo di destinatari/ie, sono:- conoscere l'identità sessuale (identità di genere ed orientamento sessuale in primis) per poterla esprimere liberamente, con rispetto di sé e delle altre persone- esplorare le forme di relazioni (amicali, romantiche, sessuali) ed acquisire strumenti di gestione emotiva delle emozioni ad esse connesse (rabbia, gelosia, delusione, etc) perché ne favoriscano una gestione sana e rispettosa- sviluppare un atteggiamento positivo verso la sessualità perché sia piacevole e gratificante per sé e per le altre persone prevenendone una discriminatoria e violenta- conoscenza dei rischi e delle possibilità da attuare per favorire il mantenimento della salute sessuale propria e del/della partner- sviluppo della consapevolezza dei fattori sociali e culturali e legati al momento storico che influenzano la percezione dei comportamenti sessuali rendendoli pericolosi e/o inautentici- avere senso critico rispetto ai messaggi dei media e dell'industria della bellezza, rispetto alla pubblicità e ai potenziali rischi delle modificazioni al corpo per costruire un rapporto sano e rispettoso con esso

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La metodologia in classe prevede un lavoro di tipo teorico ed esperienziale (laboratori di gruppo), unendo la dimensione informativa, sostenuta da una rigorosa scientificità dei contenuti proposti, a quella esperienziale, così da promuovere l'«apprendere dall'esperienza».

Organizzazione dei laboratori:

La proposta è quella di strutturare un percorso di almeno 8 ore per gruppo classe suddivisibili in quattro incontri da due ore, o in tre incontri da due ore e due incontri da un'ora e mezza.

Come temi da affrontare durante i laboratori propongo quelli qui elencati. A seconda del tempo a disposizione e degli specifici bisogni e desideri espressi dai singoli gruppi classe, verrà deciso a quali tematiche, e sottotematiche specifiche, dedicare maggiore attenzione.

I IDENTITA' SESSUALE

II. CORPO

III. EMOZIONI/AFFETTI

IV. SESSUALITA' E RELAZIONI

● A SCUOLA DI POLIZIA SCIENTIFICA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie. Da diversi anni il progetto della Polizia di Stato è quello di sensibilizzare ed educare il cittadino dall'età scolare, su più fronti e tematiche, mettendo in guardia i più giovani dai rischi cui



possono incorrere, per garantire una convivenza sociale sicura e solidale. • La Genetica Forense si propone di portare lo studente ad una conoscenza teorica e pratica dell'applicazione della genetica in contesti forensi. Partendo dalle basi della genetica e della genetica di popolazione, lo studente verrà a conoscenza dei principi della tipizzazione del DNA a livello mitocondriale e nucleare considerando in questo caso sia i marcatori autosomici che quelli sui cromosomi sessuali. Nell'insegnamento verranno considerate le tecniche attualmente in uso quali quelle basate sugli STR e sugli SNPs analizzati anche alla luce delle nuove tecnologie di sequenziamento. Si potrà simulare un'ipotetica scena del crimine nel cortile della Scuola (adiacente all'auditorium)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti che la Polizia Scientifica è un'articolazione o struttura specializzata della Polizia di Stato, dedita alla parte tecnica dell'attività investigativa. Al fine di espletare le sue funzioni, si avvale di conoscenze interdisciplinari che abbracciano diversi ambiti, ad esempio: la chimica, l'informatica, la fisica, la biologia, la balistica. Inoltre, la polizia Scientifica, tra i suoi molteplici compiti istituzionali, ha anche quello dell'analisi, per conto dell'Autorità Giudiziaria, di sostanze stupefacenti e/o psicotrope sottoposte a sequestro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda del territorio

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si può collocare anche nei settori orientamento, educazione civica e PCTO.

Il progetto, diretto alle classi quarte dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie, prevede due incontri teorico-pratici:

- Il primo incontro dal titolo: "Droghe e SNC" si propone il seguente obiettivo: far comprendere agli studenti che le droghe agiscono sul sistema nervoso centrale a livello delle sinapsi, interferendo con la trasmissione dell'informazione tra i neuroni; è prevista, compatibilmente con gli impegni della Polizia Scientifica, l'applicazione della spettroscopia IR per effettuare analisi di tipo qualitativo su determinate sostanze.
- Il secondo incontro avente come titolo: "La Genetica forense" si propone il seguente obiettivo: presentare agli studenti le scienze forensi con particolare riferimento alle applicazioni che prevedono l'analisi del DNA umano. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle diverse fasi sperimentali che permettono di ottenere, a partire da campioni biologici, profili di DNA da utilizzare in ambito forense, approfondiranno aspetti tecnici e metodologici necessari per la corretta interpretazione dei risultati e conosceranno i principali sistemi per la comparazione statistica di profili individuali.

● CONTINUITA'

Il progetto prevede iniziative di orientamento effettuate nella nostra scuola dagli studenti delle classi terze medie degli Istituti Comprensivi, con studenti del nostro Istituto che svolgono la



funzione di tutor. Si riserverà particolare attenzione all'illustrazione dei moduli di continuità che i docenti dei diversi indirizzi hanno predisposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni della Scuola Media di primo grado dei propri interessi e capacità; 2) Far venire gli studenti a diretto contatto con la didattica basata sull'uso dei laboratori; 3) Favorire lo sviluppo delle capacità organizzative e del senso di responsabilità; 4) Favorire l'acquisizione di competenze specifiche disciplinari intese come prerequisiti per lo studio delle discipline di specializzazione dei corsi presenti nel nostro Istituto. Le finalità del progetto possono essere così sintetizzate: 1) Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo; 2) Rafforzare l'autostima degli studenti; 3) Dare consapevolezza alle proprie abilità a competenze; 4) Innalzare i livelli del sapere e del saper fare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica



Informatica
Lingue
Multimediale
Microscopia e Micropropagazione
Microbiologia e Biologia
CAT
Moda
Confezioni

Approfondimento

Le FFSS per l'orientamento della SMI vengono edotte, tramite il Referente del Progetto e la commissione Orientamento in ingresso, di tutte le iniziative di orientamento riservando particolare attenzione all'illustrazione dei moduli di continuità che i docenti dei diversi indirizzi hanno predisposto e se ne forniscono copia a tutti i docenti coordinatori della classi seconde e terze di ciascuna scuola media. Successivamente si compila un calendario di incontri a seguito di contatti telefonici. Ogni modulo prevede una fase preliminare svolta in classe dagli studenti della SMI realizzata dall'insegnante della scuola primaria e/o dall'insegnante referente del modulo del nostro Istituto e una seconda nei laboratori dell'ISTVAS effettuata da nostri docenti con la presenza di alunni, dove è possibile, che fungono da tutor.

● OPEN DAY

Il progetto prevede: - eventuali stage individuali come uditori presso il nostro Istituto (previo appuntamento); - open day presso il nostro Istituto. Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di



Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi; 3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Microscopia e Micropropagazione



	Microbiologia e Biologia
	CAT
	Moda
	Confezioni
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic
	Aula verde all'aperto: stagno
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre fino a chiusura delle iscrizioni previsto per fine gennaio secondo un preciso calendario di incontri.

● LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede l'effettuazione di attività laboratoriali per ogni indirizzo destinate agli studenti delle classi terze medie degli istituti comprensivi con la partecipazione di studenti dell'Istituto con funzione di tutor. Si effettueranno 5 giornate con 5 laboratori orientativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale 2. far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola; 3. sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Microscopia e Micropropagazione

Microbiologia e Biologia

CAT

Moda

Confezioni



Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre fino a chiusura delle iscrizioni.

Nel dettaglio il progetto prevede:

L'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate.

Predisposizione di locandine pubblicitarie dei moduli previsti

Predisposizione di modulo online per la prenotazione dei ragazzi ai vari laboratori previsti

Gestione delle prenotazioni tramite email

Formazione di elenchi degli alunni che parteciperanno a i laboratori

Effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico

Realizzazione, invio e gestione dei questionari di gradimento

Si mira a:

- fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette
- coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Ogni laboratorio orientativo vede la presenza di almeno un docente e un assistente tecnico.

● WORKSHOP CON LE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede workshop presso gli Istituti comprensivi del territorio che invitano il nostro Istituto. Lo scopo è fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessarie per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Istituti comprensivi del territorio
------------	-------------------------------------

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni negli spazi messi a disposizione dalle strutture ospitanti, con la seguente cronologia:

ottobre '24: predisposizione materiale informativo ed organizzazione attività, acquisizioni dei contatti con i referenti orientamento degli Istituti comprensivi, acquisizione disponibilità alunni, docenti e personale ATA.

novembre '24-gennaio '25: attività di promozione e conoscenza dell'Istituto in particolare per gli alunni e i genitori del ciclo finale delle scuole secondarie di primo grado



● LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITA'

Il progetto è rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado per una gara di componimento dopo aver assistito in presenza ad un'attività di formazione sulle tematiche della disabilità. I componimenti verranno corretti dai loro docenti; gli stessi docenti poi individueranno i migliori componimenti, che verranno premiati con premi offerti dalle associazioni promotrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. Far conoscere le problematiche della disabilità riferite alle barriere architettoniche Fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro come "diverso da sé" Far conoscere agli alunni delle scuole di primo grado alcune delle attività svolte dagli studenti del corso CAT Creare un rapporto collaborativo fra gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuole ed anche fra le diverse istituzioni coinvolte.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si svolge in due fasi:

Giornate di formazione (12/11/2024) da svolgersi in presenza nell'Auditorium dell'Istituto con la visione di materiali predisposti a cura delle associazioni partecipanti e dei docenti dell'indirizzo CAT, relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e alle tematiche dell'inclusione. Invio, da parte dei docenti referenti, dei migliori elaborati al Centro H.

Giornata di Premiazione da svolgersi in presenza nell'Auditorium dell'Istituto il 14 Gennaio 2025.

● DALL'ORZO ALLA BIRRA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Agraria, che assisteranno e interverranno in tutte le operazioni necessarie per la produzione dell'orzo, del malto e, infine, della birra, fino all'imbottigliamento e alla etichettatura. Si tratta di un processo multidisciplinare, che coinvolge le discipline di Trasformazione dei prodotti; Produzioni Vegetali; Economia, Estimo, Marketing e Legislazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Far conoscere la metodologia di produzione della birra, con l'utilizzo di orzo coltivato nell'Azienda Agraria dell'ISTVAS - Conoscere le fasi di crescita e le tecniche di coltivazione dell'orzo e i relativi costi di produzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Trasformazione dei prodotti

Azienda Agraria

Approfondimento

Il progetto si svolgerà negli anni scolastici 202-25 e 2025-26.

Sono previste due fasi:



Fase 1- Coltivazione dell'orzo (Classi 4AAg e 4BAg)

Si effettuano tutte le operazioni necessarie per la produzione di orzo (dalla preparazione del terreno fino alla raccolta).

La coltivazione avviene su parcelle all'interno dell'Azienda Agraria di circa 10x10m ciascuna, dove si mettono a confronto delle varietà di orzo, coltivate con metodologie diverse.

Si esegue l'elaborazione dei dati agronomici.

Si esegue il conto colturale delle diverse parcelle in esame e si confrontano i dati ottenuti

Fase 2 - Produzione della birra (Classi del triennio dell'Agrario)

Si procede alla produzione del malto con l'utilizzo dei fermentatori dedicati.

Si procede alla produzione della birra nel gorgogliatore con l'impiego di malto, luppolo e lieviti.

Si esegue l'imbottigliamento e l'etichettatura del prodotto.

● FISCO E SCUOLA

Il progetto prevede un incontro in Auditorium con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate, rivolto alle classi terze degli indirizzi CAT, Agrario e Sistema Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo di una coscienza civile e sociale fra i giovani - Comunicare agli alunni, nel modo più semplice possibile, i principi di base della legalità fiscale: perché esistono le tasse, come funzionano e perché è giusto pagarle - Far conoscere il ruolo svolto dalle Amministrazioni dell'Agenzia dell'Entrate sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ancona.

● IN DIALOGO CON LA GENTILEZZA

Il progetto "Scuola Gentile", rivolto alle classi aderenti, nella sua realizzazione rappresenta la possibilità di aprirsi non solo alla conoscenza della Gentilezza, ma anche e soprattutto alla consapevolezza e integrazione dei suoi valori nella propria realtà quotidiana personale, relazionale e sociale. Infatti, oltre ai processi e alle dinamiche relazionali esclusivamente esteriori, è necessario lavorare alla radice dei comportamenti e della consapevolezza degli



individui. Per questo la My Life Design (ODV) propone e offre al sistema scolastico questo progetto, con l'intento di sensibilizzare e aprire i giovani verso un'educazione alla consapevolezza basata sui 5 pilastri del modello educativo e formativo del metodo My Life Design®, ideato da Daniel Lumera: 1. Consapevolezza 2. Responsabilità 3. Causalità 4. Felicità e Benessere 5. Interconnessione Attraverso un'educazione gentile l'intento è quello di favorire: - l'acquisizione e l'esperienza di tecniche basate su processi di gentilezza -l'entrare in relazione con sé stessi e con gli altri -la comunicazione gentile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La My Life Design (ODV) è un'associazione di volontariato che opera attraverso progetti sociali applicando il metodo My Life Design®, con l'obiettivo di divulgare un'educazione alla consapevolezza e promuovere, mediante la condivisione e l'azione, una radicale trasformazione sociale. È attiva in vari ambiti tra cui educazione, giustizia, integrazione sociale, sanità, ambiente. Nella sua applicazione in ambito educativo il My Life Design® pone l'accento sul "saper essere" collocandolo alla base del "sapere" e del "saper fare".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in diverse fasi:

I fase: per poter svolgere il progetto "Scuola gentile" con le proprie classi, l'Istituto Scolastico manifesta alla My Life Design ODV la volontà di aderire; successivamente verranno concordati i tempi e le azioni, con lo scopo di realizzare concretamente i punti enunciati nel Manifesto della "Scuola Gentile". Nel momento in cui la Scuola aderisce al progetto entra a far parte della Rete Scuole Gentili.

II fase: Ufficializzata la richiesta di adesione da parte dell'Istituto scolastico, vengono inviati un contenuto video e slides dell'incontro IN-Formativo rivolto ad insegnanti, dirigenti e genitori per facilitare l'integrazione delle basi del metodo My Life Design®. I contenuti dell'incontro si focalizzeranno su:

- L'origine della Gentilezza: La Biologia dei Valori come approccio pedagogico
- Il valore pedagogico ed educativo del My Life Design®
- I pilastri su cui si fonda il metodo
- Pratica per una relazione educativa Gentile
- Cosa significa Essere Scuola Gentile

III fase: Dal momento in cui viene apposta la firma sul Manifesto, si crea una cooperazione tra la scuola e gli operatori esterni per tradurre in pratica gli obiettivi del progetto. A tal riguardo i professionisti volontari della My life Design, durante l'anno scolastico e preferibilmente in orario curricolare, proporranno agli studenti delle classi coinvolte dei seminari interattivi al fine di potenziare la condivisione e l'integrazione di buone pratiche di gentilezza.



● CSV_VOLONTARIAMENTE

Si tratta di un progetto storico di CSV Marche, rivolto alle classi quarte, già presente nel nostro istituto, e costituito da due fasi: -Formazione in classe con gli operatori CSV, i quali, attraverso momenti di analisi, confronto e discussione, affrontano i temi legati al mondo del volontariato (che cos'è, come nasce, come si è evoluto; motivazioni e finalità; ruolo sociale e politico; - Testimonianza con i volontari degli ETS marchigiani Al termine degli incontri, gli studenti potranno scegliere di partecipare in orario extra scolastico e presso le sedi degli ETS ad uno stage operativo di volontariato, almeno 6 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- In riferimento alle Linee guida per l'Educazione civica D.M N.183 del 7 settembre 2024
Competenza N.1 – Secondo ciclo Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e



la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani - Obiettivi di apprendimento- Secondo ciclo Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. -- Proporre la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, diretto alle classi quarte, è promosso da CSV Centro Servizi Volontariato Marche e si inserisce nelle ore di Educazione Civica.

Si prevede 1 modulo di 2h consecutive per ogni classe - Novembre 2024, seguito da un incontro di 2h con tutte le classi partecipanti in auditorium – Dicembre 2024

Al termine degli incontri, gli studenti potranno scegliere di partecipare in orario extra scolastico e presso le sedi degli ETS ad uno stage operativo dove potranno sperimentare direttamente ciò che si è conosciuto in classe. Lo stage, della durata di almeno 6 ore, sarà curato dai volontari stessi e permetterà agli studenti di conoscere da vicino le associazioni e le attività da esse svolte, partecipando attivamente.



● CARITAS: CONFLITTI DIMENTICATI

Il progetto, rivolto alle classi quinte, riprende la proposta della Diocesi di Ancona-Osimo che propone, per l'anno scolastico 2024-2025 il progetto "La mia casa è il mio mondo_6" che nasce dalla campagna internazionale lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana "Chiudiamo la forbice". Il percorso prevede una particolare attenzione e racconto dell'esperienza della Caritas diocesana con il progetto Corridoi Umanitari e del progetto Remap (servizio internazionale presso campo profughi lungo la rotta balcanica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente). - Comprendere la situazione conflittuale internazionale contemporanea, con particolare attenzione ai conflitti dimenticati e all'eredità della guerra in ex-Jugoslavia. - Proporre la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato. Obiettivi Agenda 2030: - Ridurre le disuguaglianze (n. 10) - Agire per il clima (n. 13) - Pace, giustizia e istituzioni forti (n. 16)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto , diretto alle classi quinte, verrà inserito all'interno delle ore di Educazione Civica .

Si prevede 1 modulo di 2h consecutive per classe.

Al termine del modulo verrà consigliata una proposta di servizio prevista per gli alunni delle classi partecipanti, ovvero la possibilità di svolgere 6h di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestilbene, Mensa serale, Orto del Sorriso). Al termine del volontariato verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'acquisizione del credito formativo.

● DALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ALLE VERIFICHE DI CANTIERE

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio CAT e ha cadenza biennale. Si svolge in 2 parti:
Parte 1°: Progetto curriculare della durata di 3-4 ore, da svolgere all'inizio del 2° quadrimestre, riguardante un incontro con due ingegneri dell'azienda PCQ srl di Ancona, disponibili a titolo gratuito. Temi e argomenti dell'incontro: - Isolamento termico degli edifici - Esempi di elaborati nell'ambito della progettazione esecutiva - Check-list per le verifiche in cantiere di conformità - Esempi di difetti e manchevolezze dell'opera realizzata
Parte 2°: Progetto curriculare della durata di 1 mattinata, da svolgere all'inizio del 2° quadrimestre, riguardante un sopralluogo in un cantiere in cui opera l'azienda PCQ srl di Ancona, accompagnati da tecnici del PCQ disponibili



a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Parte 1°: Gli alunni del triennio indirizzo CAT approfondiranno i seguenti argomenti: - La connessione interdisciplinare tra le fasi essenziali del processo edilizio: dalla progettazione (ambito disciplinare: Progettazione Costruzioni e Impianti) all'esecuzione delle opere (ambito disciplinare: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro) per l'isolamento termico degli edifici. - La progettazione esecutiva per la definizione degli aspetti tecnici e tecnologici di dettaglio. - Il concetto di "regola d'arte" e l'individuazione dei difetti e delle manchevolezze dell'opera realizzata. Parte 2°: Gli alunni del triennio indirizzo CAT verificheranno in cantiere, una delle realtà operative e professionali più importanti del geometra, le conoscenze e le competenze acquisite con il precedente modulo (parte 1°).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

CAT

Aule

Aula generica



Approfondimento

La prima parte si svolgerà con un incontro con due ingegneri dell'azienda PCQ srl di Ancona sui seguenti temi:

- Isolamento termico degli edifici
- Esempi di elaborati nell'ambito della progettazione esecutiva
- Check-list per le verifiche in cantiere di conformità
- Esempi di difetti e manchevolezze dell'opera realizzata

La seconda parte, della durata di 1 mattinata, riguarderà un sopralluogo in un cantiere in cui opera l'azienda PCQ srl di Ancona, accompagnati da tecnici del PCQ.

● DISEGNIAMO UN MONUMENTO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 2^a dell'indirizzo CAT, nasce dalla necessità di far sviluppare negli alunni in vista del triennio, competenze basilari relative alla rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera dell'architettura e la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali. Ulteriore obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di rendere facilmente accessibili e fruibili i beni architettonici storici e sviluppare prime competenze relative al rilievo e alla restituzione in scala di un elemento architettonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saranno prodotte tavole grafiche e info-grafiche realizzate dagli alunni relative al rilievo e restituzione di un elemento architettonico tipo rampa di accesso ad un bene monumentale del territorio con schizzi a mano libera dal vero e restituzioni grafiche con l'ausilio degli strumenti da disegno classici. Ulteriori obiettivi sono: sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale - stimolare comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico-architettonico della propria città - stimolare riflessioni relative all'accessibilità e fruibilità del bene architettonico - allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra essi - sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero - sviluppare la capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione grafica più adatta alla comunicazione di una certa informazione; - acquisire le prime conoscenze e competenze su rilievo e restituzione grafica di un manufatto esistente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Si prevede di sviluppare il progetto nelle ore curricolari di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica ed Italiano/Storia.

Si propone, inoltre, un'uscita in orario curricolare presso un bene architettonico monumentale di Vanvitelli; vista la concomitanza con l'anniversario della morte di Vanvitelli, in continuità con le altre iniziative intraprese dall'Istituto, in particolare dell'indirizzo CAT, l'oggetto sarà scelto anche per l'a.s. 2024-25 tra una delle opere di Vanvitelli ad Ancona.

● GEOMETRI E GEOMATICA

Il progetto prevede la possibilità di far partecipare gli alunni delle classi del triennio CAT a specifiche lezioni/seminari di approfondimento svolti all'interno del Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato dell'Università Politecnica delle Marche (Convenzione .tra UNIVPM e I.S.S. Vanvitelli Stracca Angelini ai sensi dell'art.3 del DM 446 del 12.08.2020 Prot. 4060 del 15.04.2022) e a seminari generici sulle nuove tecnologie per il rilievo in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Fornire agli alunni del triennio dell'indirizzo CAT occasioni di approfondimento sulle tecnologie per il rilievo del territorio; In particolare favorire lo sviluppo di abilità e competenze nell'uso delle tecnologie più recenti per l'acquisizione, la modellizzazione, l'interpretazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la divulgazione di informazioni georeferenziate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

CAT

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è svolto in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l e con l'Università Politecnica delle Marche (Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato).

● PROGETTO L2

Il progetto è costituito da interventi pomeridiani di italiano L2 eventualmente da organizzare su due livelli, in base alle necessità che emergeranno dai primi consigli di classe ed è rivolto agli studenti di recente immigrazione e/o in situazione di profughi o richiedenti asilo, con difficoltà linguistiche soprattutto nell'Italiano come lingua dello studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'inclusione Supportare l'integrazione degli studenti profughi e richiedenti asilo
Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



PROGETTO UNICEF

L'UNICEF scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che ha ottenuto già da diversi anni il riconoscimento di "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", ingloberà in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, la mission UNICEF, coinvolgendo il maggior numero di studenti. Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto. È compreso in questo progetto il progetto "Ragazzi in cerchio", in collaborazione con il Comune di Jesi. L'obiettivo è quello di sperimentare pratiche innovative nell'ambito dell'integrazione e della promozione della salute intesa come benessere psicologico di adolescenti e giovani, sia minori stranieri non accompagnati che giovani italiani frequentanti le scuole superiori, i quali pur nella diversità possono avere spazi di dialogo su tematiche condivise rispetto alla loro specifica età giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare gli obiettivi del programma UNICEF "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo - Migliorare la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi comuni
Aule	Magna

● CLIL4SCHOOL

Il progetto prevede la trattazione di alcune tematiche delle discipline in lingua inglese, utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● DIRITTO PER GEOMETRI

Il progetto è rivolto alle classi terza e quarta dell'indirizzo CAT. Con la collaborazione del docente di Diritto dell'organico potenziato, saranno svolte in compresenza delle attività di



approfondimento relativi a quelle tematiche del Diritto propedeutiche alla stima dei beni con particolare riferimento dell'Estimo legale (Proprietà, Usufrutto, Servitù, Successioni, Contratto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze economico giuridiche degli alunni dell'indirizzo CAT, effettuando un approfondimento delle tematiche del diritto legate alle problematiche estimative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VALUTAZIONE DELLO STRESS NEI DOCENTI

Il progetto è rivolto ai docenti e prevede uno studio longitudinale comprendente



somministrazione di questionari per valutare lo stress percepito e gli stili di vita e raccolta di campioni salivari per analisi del cortisolo, citochine infiammatorie e di microbiota/microbioma orale. Verrà effettuata un'analisi statistica, con una fase descrittiva della popolazione e una fase di statistica inferenziale per valutare eventuali associazioni tra stress percepito e marcatori biochimici e microbiologici. I dati ottenuti dai questionari e dai campioni di saliva verranno conservati su supporti informatici protetti da password e collocati presso il laboratorio di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica Sez. Igiene e Medicina Preventiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo la valutazione dello stress percepito nel corpo insegnante nel corso dell'anno scolastico e delle eventuali modifiche biochimiche e microbiologiche associate. Si ipotizzano variazioni dello stress percepito ed eventuale correlazione con modifiche dei livelli di cortisolo salivare, citochine infiammatorie e del microbiota/microbioma orale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



Un gruppo di docenti della nostra scuola, di entrambi i sessi, età compresa dai 25 ai 67 anni, in assenza di patologie croniche e assunzione di farmaci che influenzino parametri biochimici. I docenti verranno reclutati su base volontaria, tramite colloqui orale dove personale di ricerca addestrato esporrà protocollo di ricerca, scopi, metodi e moduli per consenso informato, privacy e trattamento dati.

Verrà impostato uno studio longitudinale; indicativamente si prevedono 3 punti temporali distinti per la somministrazione dei questionari e la raccolta dei campioni salivari. La somministrazione dei questionari valuterà lo stress percepito e gli stili di vita, mentre il prelievo di materiale biologico da saliva servirà per analisi del cortisolo, citochine infiammatorie e di microbiota/microbioma orale. Per tener conto della variazione circadiana del cortisolo, verranno raccolti 3-4 campioni di saliva nel corso delle 24 ore ad ogni punto temporale dei tre prescelti.

L'analisi statistica prevederà una fase descrittiva della popolazione e una fase di statistica inferenziale per valutare eventuali associazioni tra stress percepito e marcatori biochimici e microbiologici.

Il prelievo di saliva avverrà con spugnetta masticabile senza alcuna procedura invasiva.

I dati dei questionari e le caratteristiche dei soggetti (età, sesso) verranno raccolti tramite database Excel. I dati saranno associati ad un codice numerico in maniera tale da garantire totale anonimato, tale per cui nessun componente del personale di ricerca, ivi compreso il medico, potrà risalire all'identità del soggetto. La saliva verrà raccolta tramite presidio denominato Salivette®. I campioni raccolti verranno processati e conservati presso il laboratorio di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica sez. Igiene e Medicina Preventiva per i soli scopi della presente.

I dati ottenuti dai questionari e dai campioni di saliva verranno conservati su supporti informatici protetti da password e collocati presso il laboratorio di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica Sez. Igiene e Medicina Preventiva.

● LO SPORT COME PRATICA EDUCATIVA

Il progetto, diretto a tutti gli studenti che vorranno partecipare, prevede attività sportive sia



all'interno della palestra, sia negli spazi esterni, dove sono presenti strutture sportive come un campo di pallacanestro e uno di calcio a cinque.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la socialità Stimolare la proattività Stimolare la cooperazione Contribuire al miglioramento degli standard qualitativi del sistema di relazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

Il progetto rientra nel Piano Scuola Estate

● ERASMUS +

Si prevedono corsi di potenziamento linguistico, con attività di formazione promosse dai Paesi Europei e possibilità di scambi culturali. Si prevede inoltre l'applicazione della metodologia CLIL all'interno delle materie di indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in un'ottica di apprendimento permanente Potenziare le competenze personali sociali, civiche Potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale in



una prospettiva inclusiva europea

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● LifeGenZ: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il progetto LifeGenZ è organizzato da ANPAS Marche, medici dirigenti del reparto di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Ancona e dalla Consulta degli Studenti Provincia di Ancona. È dedicato agli Istituti Superiori della regione Marche con corsi della durata di tre ore di primo soccorso completamente gratuiti, sono coinvolte le classi quinte e le classi terze di ogni Istituto, al fine di fornire agli studenti la possibilità di essere sensibilizzati ed istruiti sulle manovre di primo soccorso. Viene effettuato in due fasi per un totale di tre ore dal personale Volontario dell'ANPAS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Formare e sensibilizzare gli studenti alla pratica delle manovre di primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Ogni incontro si divide in tre fasi con data e ora da stabilire:

- fase "teorica" (1 ora): utilizzando le ultime tecnologie e gli strumenti didattici più innovativi, mediante il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso i loro smartphone, vengono proposti contenuti riguardanti la gestione di uno scenario di arresto cardiaco, l'attivazione del sistema di emergenza territoriale, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e le modalità di utilizzo del DAE. Vengono inoltre fornite agli studenti informazioni riguardo l'utilizzo della app "Where R U" per l'attivazione del sistema di Emergenza Territoriale tramite il Numero Unico di Emergenza "112", e la geolocalizzazione in caso di necessità.
- fase "pratica" (2 ore): nelle stazioni di simulazione con un manichino, mantenendo un rapporto massimo Istruttore/Discenti di 1:10, vengono dimostrate e praticate la tecnica di massaggio cardiaco, la gestione dello scenario complesso con due soccorritori e le manovre di disostruzione delle vie aeree.
- feedback: i discenti hanno la possibilità di fornire un feedback sul gradimento del corso, fornendo suggerimenti per migliorarne ulteriormente lo svolgimento. Tutti i commenti sono



registrati e permettono una rivalutazione continua dell'efficacia dei corsi somministrati. Alla fine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione che potrà essere eventualmente utilizzato per il riconoscimento di crediti formativi.

● SCHERMI IN CLASSE

Il progetto permette la visione di film nell'ambito dell'attività "SIC ON LINE", che viene svolta in collaborazione con la piattaforma mymovies; vengono proposti per la maggior parte titoli italiani che si alternano tra la forma del documentario e la fiction, passando dal film storico a quello più recente, per approfondire diverse tematiche: Ambiente e sostenibilità, Corruzione e diritti, Inclusione e Nuove povertà, Memoria. Si parla di mafia e di antimafia, del clima e dell'ambiente, ma le modalità di racconto sono tutte diverse, e questo permette di metterle continuamente in discussione. Ogni film genera riflessioni profonde sul fenomeno affrontato e, in senso più ampio, sulla nostra società, sul nostro modo di essere, sulle nostre scelte individuali e collettive. Questa esperienza didattica, pertanto, consente di sperimentare la potenza del cinema a scuola, per approfondire il linguaggio cinematografico che diventa fonte di ispirazione per aprirsi alla condivisione di racconti e di messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risvegliare il pensiero critico e allenare i più giovani ad elaborare una propria opinione ed esprimere liberamente il proprio giudizio di fronte alle immagini, intese come racconti che vogliono ancora e con forza comunicare qualcosa. In questo modo il cinema entra a scuola con l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche in sale cinematografiche per trasformare l'immaginario collettivo e la visione della realtà degli studenti, attraverso un percorso co-costruito che favorisca la libera espressione e la riflessione condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di ottobre/novembre, dopo la registrazione dei docenti coinvolti sul sito mymovies e durerà per l'intero anno scolastico. Ogni docente dovrà selezionare almeno 3 tra quelli che afferiscono alle tematiche d'interesse per la propria progettazione



disciplinare e di Ed. Civica.

Le narrazioni per immagini sono potenti, per questo è importante accompagnare la visione del film con un percorso che solleciti il dibattito e accolga le domande e le risposte degli studenti, esercitando così le abilità di: ascolto, comprensione, analisi, argomentazione e scrittura.

I docenti possono accedere al kit didattico proposto, oppure, elaborare liberamente una proposta didattica conforme alla visione scelta.

Per la scuola secondaria di II grado, il progetto propone:

□ La video-recensione

Con l'ausilio di una scheda guida, l'insegnante coordina la scrittura di una recensione collettiva che tenga conto di alcuni elementi fondamentali dell'analisi di un film ed esprima un giudizio qualitativo e argomentato sull'opera visionata;

□ La library multimediale

Dopo aver fatto emergere con le studentesse le tematiche principali del film, l'insegnante stimola un approfondimento collettivo, partendo da un modello di ricerca-azione finalizzato alla costruzione di una library multimediale sui temi.

● PREMIO PONTREMOLI_ERO L'UOMO DELLA GUERRA

Si tratta di un progetto riguardante un libro dell'autore Vito Fontana; il progetto è suddiviso in due fasi distinte: -Parte n°1 lavoro in classe (I quadrimestre) Dove ogni singolo gruppo classe analizza l'opera e interagisce in modo originale con la storia e se possibile l'autore potrà interagire con la classe o in videoconferenza o in presenza -parte n°2 febbraio 2025 Incontro con l'autore in auditorium, occasione particolare dove le varie classi possono confrontarsi non solo con l'autore, ma anche tra di loro, comunicando in maniera creativa le impressioni sul libro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Premio Pontremoli, promosso dal Forum delle associazioni familiari è sorto per sensibilizzare i giovani su tematiche importanti attraverso la lettura di opere di recente pubblicazione. Il libro proposto per il 2024 ha come argomento il cambiamento di un uomo; da fabbricante di armi a costruttore di pace Obiettivi Agenda 2030:- Pace, giustizia e istituzioni forti (n. 16) - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. DPR 15 marzo 2010 n.88 allegato A -agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; In riferimento alle Linee guida per l'Educazione civica D.M N.183 del 7 settembre 2024 – Competenza N.1 – Secondo ciclo - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La proposta verrà inserita all'interno delle ore di Educazione Civica.

-Nel 2022 il premio ha iniziato una proficua collaborazione con il nostro istituto, proseguita poi nel 2023, che ha portato nelle varie classi la lettura di libri su temi interessanti (la pace, la vita degli adolescenti) e il successivo incontro con i loro autori.

- tali libri ed i loro argomento sono rientrati nelle programmazioni di Educazione Civica di alcune classi.

Ottobre 2024 – gennaio 2025 lettura e confronto del libro in ogni singola classe - a scelta e discrezione del singolo docente

Un giorno di febbraio 2025 – incontro in auditorium con l'autore 2h. tutte le classi coinvolte

● LABORATORI #GENGREEN

Il progetto, che è realizzato in collaborazione con l'ATA Rifiuti, è rivolto alle classi del biennio. Un esperto dell'ATA Rifiuti proporrà agli studenti uno o più laboratori (tra quelli scelti dalle singole classi aderenti) della durata di due ore da svolgere in aula, in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire importanti tematiche ambientali e formare gli studenti in materia di eco sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene effettuato con il finanziamento dell'ATA Rifiuti Ancona.

● **PIGame ISTVAS**

Il progetto, rivolto alle classi quarte, prevede l'organizzazione di una escape room da proporre agli studenti delle classi quarte in occasione della Giornata del Pi Greco (14 Marzo 2025) con



l'obiettivo di motivare i discenti alla matematica, ponendoli al centro del loro processo formativo, attraverso un'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Stimolare la partecipazione attiva dello studente nei confronti della disciplina della matematica □ Stimolare la socializzazione e la comunicazione tra i discenti □ Amplificare la motivazione dello studente □ Rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento



La prova consisterà nella risoluzione di una serie di enigmi di carattere logico-matematici attinenti al loro percorso scolastico.

La classe con il punteggio maggiore risulterà la vincitrice della suddetta Giornata.

Ogni partecipante riceverà un piccolo premio

● CAMPIONI... SI DIVENTA!

Il progetto, che coinvolgerà le classi 3Aag e 4Aag dell'indirizzo agrario, si pone l'obiettivo di motivare i discenti allo studio, attraverso un'esperienza diretta, che li veda protagonisti attivi del proprio processo formativo. In particolare, ogni studente dovrà scegliere, attraverso un questionario, la disciplina in cui si sente più competente e organizzare/gestire, in collaborazione con il docente, un percorso didattico, attraverso metodologie didattiche diverse in base alla disciplina coinvolta (tutoring, flipped classroom, gamification, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ Stimolare la partecipazione attiva dello studente nei confronti delle discipline scolastiche □
Incentivare la socializzazione e la comunicazione tra i discenti □ Incoraggiare la socializzazione e
la comunicazione tra discente/docente □ Amplificare la motivazione dello studente sia in classe
sia a casa □ Rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto avrà la seguente tempistica:

Settembre 2024: Abbinamento studente – docente, tramite questionari e micro-colloqui,
effettuati dalle Prof.sse di Sostegno

Primo - Secondo quadrimestre: attività formative con metodologiche didattiche ad hoc, a scelta
dei singoli docenti in collaborazione con il proprio studente, per ogni disciplina coinvolta.

Si intende realizzare un evento finale, presso l'auditorium dell'Istituto, che preveda la
partecipazione di giovani atleti olimpionici del territorio, affinché, attraverso il racconto della
propria esperienza sportiva, possano rafforzare gli stimoli di che si intendono promuovere con
la presente iniziativa: impegno nel lavoro/studio, spirito di sacrificio, senso della comunità,
empatia, accettazione della sconfitta.



● PING PONG A SCUOLA

Il progetto è diretto alle classi del biennio e si attua in collaborazione con la federazione ping pong, che metterà a disposizione 8 tavoli, racchette ed istruttori per fare lezioni dimostrative la mattina. C'è inoltre la possibilità di lezioni extracurricolari in palestra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza di nuovi sport a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● TIME TO PREVENT

Da qualche anno ormai l'informazione sull'AIDS ha avuto una battuta di arresto, pur non essendo la malattia scomparsa; d'altro canto le malattie sessualmente trasmissibili non sono mai state oggetto di grandi discussioni. Il progetto, diretto alle classi terze, cerca di fornire informazioni e dare indicazioni per evitare il contagio, soprattutto in questa età adolescenziale così delicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Informare su AIDS e malattie sessualmente trasmissibili - Rendere consapevoli gli studenti e le studentesse sui pericoli che si possono correre e sui metodi per evitare il contagio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è organizzato dall'Associazione "Opere Caritative Francescane" e prevede 2 incontri da 2 ore in ogni classe terza.

● FRAGARIA

Il progetto, diretto alle classi quarte dell'indirizzo agraria, intende installare una serra per la coltivazione in vaso su bancale di piante di fragole. Verrà messo in uso un impianto di irrigazione a goccia e fertirrigazione. L'esperienza didattica sarà attivata con eventuale collaborazione dell'istituto di micropropagazione dell'Univpm.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coltivazione delle fragole in ambiente protetto, raccolta anticipata e vendita di frutta a piante in vaso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula verde all'aperto: stagno
	Trasformazione dei prodotti

Approfondimento

Appena il materiale sarà disponibile verrà installata una piccola serra in prossimità del piccolo stagno dell'Istvas. La coltivazione delle fragole si avvierà verosimilmente a partire dei mesi di dicembre e gennaio. La coltivazione delle fragole prevede un ciclo annuale reiterato grazie alle piante perenni di fragole.



● VITAMINA N

Il fulcro del progetto, diretto principalmente alla classe 4Aag, ma aperto a qualunque classe voglia partecipare, è l'outdoor education, che consiste nel progettare lezioni in cui gli studenti si mettono in gioco in maniera attiva co-costruendo se necessario le attività. Riguardo il piano sociale e inclusivo, gli studenti imparano a far esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto, o marginalmente, fanno esperienza di cooperazione e di rispetto della diversità (anche dell'ambiente sociale). Sul piano fisico i benefici sono legati al movimento, all'ossigenazione, alle attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie. L'attività oltre ad essere svolta in ambiente aperto per ridurre l'iperattività, prevederà, in alcune sporadiche mattinate, l'accudimento di animali per stimolare il senso di cura e attenzione, inoltre nell'interazione con gli animali ci sono regole condivise da seguire per il rispetto dell'animale. Inoltre si aggancerà all'indirizzo di studi, un ente disposto ad ospitare gratuitamente la classe, a scopo visita e lezione. Conoscere realtà imprenditoriali diverse, conoscere le storie delle persone che vi lavorano e/o la fondano, trasmette negli studenti un ritrovato entusiasmo orientandoli concretamente alle loro scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità sociali, miglioramento delle autonomie nel prendersi cura dell'altro e di riflesso prendersi cura di sé stessi, maggiore autostima e autocontrollo e sviluppo di empatia. Il progetto si ancora alle linee guida di Educazione Civica, condividendo parte dei nuclei fondamentali e perseguendo molti dei suoi obiettivi: - Promuovere il pieno sviluppo della persona - Sviluppare atteggiamenti e competenze responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico - Rispetto delle regole - Sostenere e supportare, singolarmente e nel gruppo, persone con difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili - Sviluppare la cultura di rispetto verso ogni persona - Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico Gli obiettivi racchiudono in loro un intervento psico-educativo declinato sulla base delle diagnosi e delle caratteristiche del gruppo classe volto a: □ Aumento dell'autostima □ Gestione della frustrazione di fronte a richieste difficili □ Riduzione dei comportamenti problema (scontrosità, linguaggio volgare, oppositività) □ Gestione dell'impulsività e degli stati di ansia □ Miglioramento delle capacità attentive e dell'organizzazione □ Sensibilizzare alla cura □ Sviluppo di autonomia nel compiere un lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

Le attività varieranno da lezioni a tema, (in linea anche con il programma della singola



disciplina), ad attività di AAA, presso il maneggio, ortoterapia sia presso il maneggio (attività previste sono al raggiungimento del numero minimo di partecipanti) che presso l'azienda agraria, cura dell'ambiente, visita presso l'ente esterno dove i docenti potranno anche fare breve lezioni di quanto già discusso in classe avendo una dimostrazione in loco. Legare concretamente ogni lezione ed argomento alla pratica, ancora gli apprendimenti in modo significativo.

● PRONTO INTERVENTO POETICO

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze, consiste in una rappresentazione teatrale all'insegna della cultura e del divertimento. Attori professionisti proporranno un "Menù poetico" al fine di creare un gioco divertente con gli spettatori: questi ultimi potranno scegliere le poesie che vorranno ascoltare. L'attività, coinvolgendo attivamente gli studenti, presenterà la nostra Letteratura dalle origini al Rinascimento come si usava fare nel teatro di corte, ovvero senza una scena ed un testo strutturati, in spazi non specificamente deputati al teatro come piazze, cortili, sale di palazzi signorili, mettendo in luce l'antica funzione di intrattenimento e socializzazione propria del testo letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo generale di questo progetto è avvicinare i nostri studenti ai testi e agli autori della produzione poetica italiana attraverso la voce di attori professionisti che permettano di riscoprire i grandi della nostra letteratura, abbattendo la distanza spazio-temporale che ci separa da loro e facilitando la fruizione di testi che solitamente appaiono di difficile accessibilità. Inoltre si vogliono raggiungere i seguenti importanti obiettivi: - stimolare la curiosità degli studenti; - potenziare la capacità di ascolto e di attenzione; - accrescere il senso estetico; - consolidare i processi cognitivi in modo innovativo, rivelando l'immenso piacere della parola



nella sua forma più alta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Lo spettacolo si svolgerà in orario scolastico, sarà finanziato dagli studenti, che pagheranno un biglietto di ingresso. Sarà effettuato dall'Associazione teatrale Oltre la scena e avrà una durata di circa due ore.

● OnestaMente_VISITA AL CARCERE DI BARCAGLIONE

Il progetto, rivolto alle classi quinte, si sviluppa nell'ambito di un percorso di Educazione Civica e prevede la visita alla Casa di Reclusione di Barcaglione (AN), mirata a sensibilizzare gli studenti sul tema della giustizia penale e della funzione rieducativa della pena. Durante la visita, gli studenti avranno l'opportunità di incontrare esperti e operatori del settore, che offriranno una panoramica sulle dinamiche carcerarie e sui programmi di reinserimento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza dell'Art. 27 della Costituzione Italiana con particolare riferimento al comma 3 "Le pene devono tendere alla rieducazione del condannato e devono evitare trattamenti contrari al senso di umanità", che riconosce la pena come strumento di rieducazione e delle sfide pratiche nel promuovere la dignità e il recupero delle persone detenute. - Sviluppare, attraverso momenti di confronto e dibattito, una maggiore consapevolezza critica sulle tematiche legate alla giustizia, alla legalità e alla reintegrazione sociale. Linee guida per l'Educazione Civica D.M. N. 183 del 7 settembre 2024 - Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. - Obiettivi di apprendimento: Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione e violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Obiettivi Agenda 2030: - Pace, Giustizia e Istituzioni forti (N. 16)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede, dapprima la visita alla Casa di Reclusione di Barcaglione nell'arco di una mattina, da concordare con l'Istituto, tra aprile e maggio. Successivamente si avrà un confronto - dibattito in classe con i docenti referenti e non (1h).

● LAVORI IN QUOTA

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte dell'indirizzo CAT, della durata di una mattinata per classe all'inizio del secondo quadrimestre, riguarda la sicurezza nell'esecuzione di lavorazioni in quota, con attività teorica e pratica da svolgere presso la sede aziendale "ICON s.n.c." in via Pirelli 5, Osimo sotto la supervisione di personale addetto dell'azienda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire le tematiche riguardanti la sicurezza nell'esecuzione di lavorazioni in quota e focus sul corretto utilizzo dei sistemi anticaduta con esercitazione pratica (ambito disciplinare:



Gestione del Cantiere e Sicurezza nell'Ambiente di Lavoro).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede circa trenta minuti di attività teorica e circa tre ore e mezza di attività pratica mediante l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuali) utilizzati per i lavori in quota sotto la supervisione di personale addetto dell'azienda (n. max 25 alunni/mattinata).

● VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI POST-SISMA

Il progetto, rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo CAT, della durata di 4 ore, si svolgerà all'inizio del 2° quadrimestre, e riguarderà un incontro con i geometri della Commissione Protezione Civile Ancona del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Ancona. Successivamente si prevede un sopralluogo nel comune di Fabriano con la visita di edifici danneggiati dall'evento sismico del 2016 del comune di Fabriano e visita di un fabbricato con intervento post-sisma migliorato mediante tecniche d'intervento innovative, accompagnati dai tecnici COC Comunali, tecnici privati e dai geometri della Commissione Protezione Civile Ancona del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Ancona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approfondire con gli alunni del triennio indirizzo CAT le tematiche riguardanti la valutazione della sicurezza degli edifici esistenti soggetti ad evento sismico, con un approfondimento sulla gestione dell'emergenza post-sisma per il rilevamento speditivo dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità degli edifici (ambito disciplinare: Progettazione, Costruzioni e Impianti e Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro). Visione in totale sicurezza di diverse tipologie di strutture danneggiate dal sisma del 2016 e di un edificio con intervento post sisma migliorato mediante tecniche d'intervento innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Per poter effettuare il progetto, le classi terze devono aver già effettuato i corsi sulla sicurezza previsti per l'attività PCTO.

● VISITA DI ISTRUZIONE ANCONA GRECO-ROMANA

Il progetto, rivolto alle classi prime, si propone di far incrementare negli alunni l'interesse per il



patrimonio artistico-culturale e sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - Ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto prevede una prima preparazione in classe, per poi effettuare una uscita in una mattinata ad aprile (ipoteticamente) dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nel Comune di Ancona.

● LABORATORIO TEATRALE

Il progetto di laboratorio teatrale, rivolto agli studenti che vorranno aderire, prevederà i seguenti contenuti: - Esercizi-gioco di concentrazione; - Giochi, esercizi e dinamiche di gruppo; - Esercizi-gioco di occupazione dello spazio, di attenzione all'altro nello spazio, di rapporto ritmo-spazio e di rapporto con la "quarta parete"; - Esercizi di ascolto; - La scoperta della voce: respirazione, emissione, ritmi, volumi, risuonatori; - Gesto-movimento-azione; struttura e partitura; - Elementi di fonetica e dizione; - Improvvisazioni guidate individuali e di gruppo; - Esercizi volti allo sviluppo della percezione sensoriale; - Conoscenza degli elementi di base di diverse metodiche espressive; - Elementi di presenza scenica; - Approccio con tecniche di osservazione per la costruzione dei personaggi; - L'immagin-azione; - Conoscenza di sé e degli altri attraverso il gioco; - Allestimento di una messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- inclusione scolastica di tutti gli alunni, compresi gli alunni con disabilità e/o disagio (BES) - gestione, consapevolezza, esercizio, plasticità del proprio corpo e di quello altrui - rispetto del proprio corpo e di sé - potenziamento della coordinazione prassico-motoria, dell'equilibrio fisico e dell'abilità sequenziale - potenziamento della sensibilità spaziale - maggiore consapevolezza, espressione e gestione dei propri stati emotivi (affrontare l'insicurezza ed accrescere l'autostima) - potenziamento dei processi cognitivi e relazionali - potenziamento della coesione e cooperazione all'interno del gruppo - potenziamento delle abilità linguistiche attraverso corpo e parola - potenziamento dell'abilità narrativa - potenziamento delle capacità attentive e di concentrazione - maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza sociale - espressione della creatività - antidispersione scolastica e contro l'abbandono scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il laboratorio si terrà in orario pomeridiano. È previsto un momento di incontro con il pubblico con una messa in scena di uno spettacolo elaborato durante il laboratorio (spettacolo o semplice prova aperta).



● SEMINI-AMO PER IL FUTURO

Il progetto, rivolto ad alunni dell'indirizzo agrario in situazione di disabilità, prevede diverse attività, che si svolgeranno con l'affiancamento costante del docente di sostegno, oltre a quello del tutor aziendale, presso la Cooperativa Agricola Sociale "Orto del Sorriso": un progetto di agricoltura e inclusione sociale che offre opportunità di lavoro, partecipazione e riscatto, a persone con diverse fragilità che si trovano in situazioni di svantaggio o difficoltà (povertà, giustizia, immigrazione, ...) e realizza inoltre laboratori di autonomie lavorative per persone in situazione di disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tale percorso esperienziale attivo vuole favorire la sperimentazione e l'ampliamento delle proprie competenze in ambito allargato, in un'ottica di Qualità della Vita, nel pieno rispetto degli otto domini di cui si struttura (si veda a questo proposito Shalock e Verdugo Alonso, 2002): 1. Benessere Fisico; 2. Benessere Materiale; 3. Benessere Emozionale; 4. Autodeterminazione; 5. Sviluppo Personale; 6. Relazioni Interpersonali; 7. Inclusione Sociale; 8. Diritti ed Empowerment.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cooperativa Agricola Sociale

Approfondimento

Il progetto "SemiAmo per il futuro" prevede la realizzazione di un percorso personalizzato per l'apprendimento di autonomie lavorative e sociali, anche in vista dell'uscita del ragazzo dal percorso scolastico. Si pone in stretto collegamento con il Progetto "AgriAmo" e l'indirizzo di studio di Agraria, e punta a valorizzare le competenze acquisite e permettere allo studente di sperimentarsi in ambiente diverso e socialmente allargato, integrato nel tessuto cittadino.

In questa ottica, i **"semi"** rappresentano abilità e competenze che si vogliono coltivare **"per il futuro"**, un futuro da costruire insieme ("semi **Amo**"), con l'accompagnamento ed il supporto dei docenti di sostegno, gradualmente decrescente al fine di far emergere l'autonomia del ragazzo in crescita (scaffolding , prompting and fading).

La cooperativa e le sue strutture offrono la possibilità di svolgere:

- attività agricole : preparazione del terreno, semina in vaso ed in terra, trapianti, cura dell'orto e del frutteto, ecc.;
- attività di trasformazione del prodotto (marmellate, confetture, passate e sughi);
- cura degli ambienti comuni (pulizia, sistemazione, eventuale attività di bricolage).

● CROSS & COLOR

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti, ma in particolare agli studenti BES e dell'indirizzo Moda, è la prosecuzione di "Urban X Stitch", già realizzato nello scorso a.s., con la creazione e



realizzazione di graffiti a punto croce. Questi pseudo graffiti sfruttano le reti delle recinzioni presenti, utilizzando dei fili ricavati da ritagli di stoffa o fettucce si realizzazione disegni al punto croce di vario tipo. Quest'anno il progetto, si propone di decorare la recinzione del campo da basket e verrà ampliato utilizzando il CROSS STITCH non solo a livello urbano ma anche per la produzione di manufatti legati al settore moda (borsette, cappellini, etc) con il logo della scuola. Inoltre, sempre con l'intento del riciclo e del riutilizzo si utilizzeranno i tessuti per poter dipingere e poi essere impiegati come particolari nel laboratorio moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- poter accedere ad un momento di creatività volta al recupero ed al decoro urbano e al riutilizzo come forma di riciclaggio di materiali di scarto, nello specifico tessuti; • potersi addentrare nel settore moda con la creazione di manufatti al punto croce sempre derivati da materiali di scarto; • potersi esprimere con il colore tramite la pittura su tessuto, come altra modalità di comunicazione sempre utilizzando materiali di scarto che rinnovati potrebbero essere usati per nuove confezioni; • lo sviluppo di una coscienza civile e l'acquisizione di competenze LIFECOMP (personali e sociali) attraverso la condivisione di progetto volto al raggiungimento di un obiettivo comune e quindi basato sul lavoro di squadra; • acquisizione



delle competenze definite dal quadro europeo delle competenze per la sostenibilità GREENCOMP • Poter praticare l'inclusione nell'accezione più reale ovvero considerare la diversità come caratteristica comune e fare di un bisogno di pochi, un'opportunità per molti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Spazi esterni

Approfondimento

Durata totale 6 ore a settimana, che potranno variare sulla base delle condizioni meteorologiche, dell'attività curriculare e delle esigenze degli studenti.

Il docente referente insieme agli studenti deciderà il disegno da realizzare che sottoporrà al dirigente.

Gli intrecci verranno realizzati maggiormente riutilizzando ritagli di stoffa dei laboratori del corso moda, dei rotoli di fettucce e gomitolini recuperati dagli studenti. Ugualmente i tessuti da dipingere verranno presi dal laboratorio di moda.

L'obiettivo del progetto è quello di utilizzare il colore come strumento di comunicazione, che può aiutare gli studenti ad esprimere una parte di se ancora rimasta inespressa. Si inseriscono immagini esemplificative.

● AGRI-AMO



Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti che seguono una programmazione differenziata rispetto alla classe, tramite attività pratiche coerenti con il proprio indirizzo di studio e scelte tenendo conto delle specificità degli studenti, dei loro interessi e attitudini. Tale operato prettamente laboratoriale è finalizzato all'ulteriore stimolazione degli alunni in quelle che sono le loro capacità e potenzialità, apportando al contempo un valore aggiunto, utile e funzionale al resto della classe e dell'Istituto. Il progetto "AgriAmo" si pone in continuità con quanto proposto e realizzato nell'anno scolastico 2023-2024, mantenendo gli obiettivi del precedente progetto ed ampliandone l'esperienza pratica all'interno del percorso educativo-didattico, a diretto contatto con la natura e nel rispetto-cura dell'ambiente di vita comune. Il suo carattere ergoterapico caratterizza l'attività come esperienza reale di lavoro in ambiente protetto, che possa facilitare una progressiva consapevolezza di sé come agente attivo e che promuova una riflessione sulla propria capacità di apprendimento e di messa in campo delle proprie conoscenze, in un'ottica di autodeterminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto "AgriAmo" si pone in continuità con quanto proposto e realizzato nell'anno scolastico 2023-2024, mantenendo gli obiettivi del precedente progetto ed ampliandone l'esperienza pratica all'interno del percorso educativo-didattico, a diretto contatto con la natura e nel rispetto-cura dell'ambiente di vita comune. Nello specifico gli studenti verranno stimolati: □ nella dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; □ nella dimensione della comunicazione; □ nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; □ nella dimensione socio-relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Trasformazione dei prodotti
	Azienda Agraria
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Agli studenti coinvolti saranno proposte attività inerenti l'agricoltura, sfruttando le opportunità che l'azienda agraria offre, e le lavorazioni del prodotto ad essa collegate, in un ambiente protetto che permetta un apprendimento laboratoriale significativo per gli studenti.

Tutte le attività saranno sempre svolte con la supervisione degli insegnanti di sostegno e avranno lo scopo di sviluppare una crescente familiarità con l'agricoltura, l'ambiente e la natura



in tutti i suoi aspetti di conoscenza e socialità.

L'azienda agraria ed i laboratori dell'Istituto offrono la possibilità di diversificare le attività proposte in una prospettiva interdisciplinare, divenendo così anche il terreno ideale per definire, ai fini dell'orientamento, interessi e attitudini degli studenti coinvolti.

Il presente progetto, "contenitore" di attività diversificate, offre la possibilità di essere modulato sulla base delle specifiche necessità degli studenti. Declinato nelle attività scelte per ciascuno, sarà da ritenersi collegato al Piano Educativo Individualizzato ed andrà deliberato all'interno dei singoli Consigli di Classe; per gli alunni frequentanti il triennio (classi terze, quarte e quinte), le attività proposte e deliberate in Consiglio di Classe potranno rientrare all'interno del PCTO.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (esempi)

□ Attività in serra:

Semina, propagazione per talea, ecc.

Rinvasi, pacciamatura, ecc.

Anaffiatura

□ Attività nell'orto (in affiancamento al personale dell'Azienda Agraria):

Anaffiatura

Raccolta e cernita di ortaggi

Raccolta e cernita di erbe aromatiche

□ Attività varie all'interno dell'Azienda Agraria:

Raccolta olive (in affiancamento alle classi in PCTO)

Manutenzione ordinaria della serra e dell'area "stagno"

Piccoli lavori di bricolage (realizzazione e manutenzione fioriere, cassette per uccelli e per gli insetti, panchine, espositori, ecc.)

□ Attività laboratoriali:

Molitura delle olive



Smielatura

Essiccazione di frutta

Realizzazione di saponette aromatizzate

□ Attività di confezionamento e messa in vendita:

Confezionamento di olio, frutta essicata

Etichettamento delle confezioni

Preparazione di lavanda per la realizzazione di sacchetti

Estrazione di lavanda e realizzazione di saponi aromatizzati

Classificazione e organizzazione dei prodotti

● LA CREATIVITA' NELLE MANI

Il progetto è rivolto agli studenti con disabilità, che avranno l'opportunità di svolgere attività tese a valorizzare e potenziare le specifiche abilità e competenze. Gli studenti saranno impegnati in diverse attività: - giochi educativi - attività manuali - attività all'aperto per osservare e descrivere la natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la socialità, la manualità, potenziare le competenze di base in uno spazio laboratoriale accogliente e creativo adatto alle esigenze di tutti gli alunni - Proseguire ed ampliare le attività in biblioteca, pensata uno spazio accogliente e flessibile, di collegamento fra passato e futuro, luogo dove il tempo possa rallentare e tornare a seguire il ritmo della natura. - Organizzare un armadietto/contenitore per tutti i materiali di riciclo e non a disposizione di tutti gli insegnanti di sostegno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi esterni
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto avrà le seguenti fasi::

- OTTOBRE- Fase preparatoria per reperire e organizzare i materiali utili per il laboratorio.



(giochi, forbici, cartoncini, matite etc)

- A partire da NOVEMBRE 2 ORE - Individuare i giorni e gli orari per consentire la più ampia partecipazione degli alunni. Organizzare un armadietto/contenitore per tutti i materiali di riciclo e non a disposizione di tutti gli insegnanti di sostegno.
- DA META' NOVEMBRE A FINE ANNO avvio e svolgimento delle attività: all'aperto negli spazi antistanti la scuola, in biblioteca e nello spazio davanti al bar.

● LABORATORIO DI STORIA LOCALE

Il progetto verrà svolto nel 4^a anno di corso, dopo avere affrontato lo studio del Risorgimento. Agli studenti verranno proposti dei materiali didattici di approfondimento riguardanti i momenti e i protagonisti principali del Risorgimento ad Ancona. Gli studenti poi visiteranno il museo del Risorgimento presso la "Sala museale Gilberto Piccinini" della Deputazione di Storia patria delle Marche di Ancona guidati da un Deputato esperto della Deputazione. Quindi gli studenti visiteranno con una guida una sezione del Museo Archeologico e individueranno nel centro storico della città i luoghi e le testimonianze del Risorgimento. Infine gli studenti restituiranno in classe le conoscenze acquisite in forma di competenze elaborando un prodotto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo studio e la conoscenza della Storia locale Approfondire lo studio del Risorgimento Conoscere la storia locale – microstoria – e saperla collocare nel contesto della storia generale – macrostoria Comprendere le origini della toponomastica anconetana Conoscere e riconoscere le fonti della storia e la loro valenza di Beni Culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede una prima fase di preparazione e studio in classe, con successiva visita didattica, da effettuare in mattinata. Si prevede, infine, la restituzione delle acquisizioni in classe.

● RACCHETTE IN CLASSE



Il progetto, diretto alle classi terze, prevede 8 lezioni con istruttori federali che insegneranno agli alunni le principali tecniche del tennis. Possibilità di fare ore gratuite in società in orario extra scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO DONNA AUTODIFESA

Il progetto, diretto alle classi quarte e quinte, prevede lezioni con istruttori federali che insegneranno alle studentesse le metodiche adottate nei corsi di autodifesa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire metodiche di autodifesa alle ragazze delle classi quarte e quinte

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FLAG FOOTBALL



Il progetto, diretto a tutte le classi fino al quarto anno, prevede lezioni con istruttori federali che insegneranno agli alunni le principali tecniche del flag football, con lezioni in orario curricolare in palestra e al campo da rugby "Mandela" ad Ancona. Si prevede la partecipazione ai campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'offerta formativa motoria, il rispetto delle regole, il fair play attraverso gli sport di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Campo sportivo rugby

● LE SPECIE ESOTICHE INVASIVE

Il progetto, diretto alle classi seconde aderenti, prevede l'intervento dell'esperta della Riserva Ripa Bianca di Jesi, che proporrà agli studenti un incontro di 2 ore sulle specie animali e vegetali originarie di altre regioni geografiche (volontariamente o accidentalmente introdotte sul territorio nazionale), che hanno costituito popolazioni vitali nei nostri habitat e che si insediano talmente bene da rappresentare una tra le principali cause di perdita di biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire la tematica della biodiversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto verrà svolto in collaborazione con la Riserva Ripa Bianca di Jesi e sarà finanziato dalla Regione Marche.

● IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

La localizzazione del sito che ospiterà il deposito dei rifiuti radioattivi è un primo esempio in Italia dell'utilizzo della Consultazione Pubblica quale strumento di partecipazione democratica e di condivisione trasparente dell'iter decisionale per la realizzazione di una infrastruttura di interesse nazionale. Il progetto, diretto agli studenti del triennio, prevede di avvicinare gli studenti alla comprensione degli aspetti tecnologici relativi alla gestione dei rifiuti radioattivi, con spunti di riflessione sulla cittadinanza attiva nei confronti delle tematiche ambientali, sul rapporto tra scienza e cittadini e sulla corretta informazione relativamente alla cultura della sicurezza e del rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



1)Acquisire competenze tecniche in merito alla gestione responsabile dei rifiuti radioattivi2)Accrescere la consapevolezza nei confronti delle tematiche della sostenibilità ambientale in merito all'uso delle risorse naturali e della loro gestione "dalla culla alla tomba"3) Approfondire la cultura della sicurezza e della gestione del rischio4) Conoscere la "Consultazione Pubblica" quale strumento di partecipazione democratica attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto con una lezione-conferenza di quattro ore.

● ENERGIA E SOSTENIBILITA'

Gli obiettivi di azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 rappresentano una sfida tecnologia e sociale senza precedenti. Il progetto, diretto agli studenti del triennio, prevede di avvicinare gli studenti alla comprensione dell'impatto che i sistemi di produzione, distribuzione e consumo di energia hanno sull'ambiente. Si intende proporre un'analisi comparativa delle diverse tecnologie, e delle problematiche legate alla ricerca del "giusto mix", con un'attenzione particolare alle fonti a basse emissioni (eolico, solare, idroelettrico, geotermico, nucleare), stimolando un atteggiamento critico sul tema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Conoscere il ruolo delle attività antropiche sui cambiamenti climatici e gli obiettivi europei di azzeramento delle emissioni di gas serra 2) Accrescere la consapevolezza nei confronti delle tematiche della sostenibilità ambientale in ambito energetico 3) Conoscere e confrontare criticamente i pro e i contro delle diverse tecnologie di produzione di energia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



● LAVORARE CHE FATICA!

Il progetto, diretto alle classi quarte, prevede 3 incontri di due ore ciascuno, tenuti in classe da iscritti alla CGIL, durante i quali verranno presentati, attraverso video, tabelle, schemi di sintesi, situazioni tipiche del mondo del lavoro, per far prendere coscienza a studentesse e studenti delle possibili realtà di fronte a cui si troveranno entrando in qualunque realtà produttiva o di fornitura di servizi. Nel corso degli incontri verrà sottolineato il ruolo che il sindacato ha avuto ed ha tuttora nelle trattative tra lavoratori e datori e nel tutelare i lavoratori stessi. Nell'ultimo incontro ci sarà, da parte delle classi, la restituzione di quanto appreso con brevi test (senza valutazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire alle studentesse e agli studenti che si affacciano al mondo del lavoro, anche attraverso i PCTO, -la conoscenza dei principali diritti e doveri dei lavoratori; -la conoscenza della funzione del sindacato e del suo ruolo nei rapporti tra lavoratori e datori di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività sarà valida come Orientamento.

● LIBRIAMOCI

Il progetto vedrà studenti e studentesse dell'Istituto accogliere ragazzi e ragazze delle prime classi, leggendo loro brani di libri e scambiando con loro impressioni e considerazioni in merito a quanto letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Accogliere studentesse e studenti delle classi prime. Promuovere la conoscenza di libri adatti al pubblico degli adolescenti. Diffondere la cultura della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● BACI DI CARTA

Il progetto, diretto alle classi del biennio, prevede la visita alla mostra "Baci di carta", organizzata da Unitre, che vedrà esposta una scelta della corposa corrispondenza, di oltre 400 cartoline, intercorsa tra il 1911 e il 1917 tra due fidanzati, un maresciallo dei carabinieri originario di Lucera (Fg) e una ragazza residente ad Ancona,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far partecipare alcune classi del biennio alla mostra "Baci di carta", in allestimento presso il Museo della città. Far conoscere le cartoline d'amore che lo stato italiano, in contemporanea con altri stati europei, mise in circolazione negli anni precedenti la prima guerra mondiale; queste cartoline servirono soprattutto ad alimentare e rafforzare sani sentimenti d'amore nei soldati al fronte per aiutarli a sopportare i gravi disagi della guerra. Promuovere la conoscenza dell'educazione sentimentale degli anni 1911-1918 attraverso i messaggi trasmessi dalle cartoline (buoni sentimenti, amore sincero, formazione di una famiglia), per stimolare un confronto con i nostri tempi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Museo di Ancona

Approfondimento



La mostra è in allestimento, la data presunta di inaugurazione è all'inizio di dicembre .

● TOPONOMASTICA AL FEMMINILE

Si tratta della parte conclusiva del progetto iniziato lo scorso a.s., che prevede l'esposizione di quindici pannelli fotografici con didascalia, dedicati a donne che si sono distinte in campi scientifici, dalle più famose come madame Curie a quelle dimenticate dalla Storia. La mostra sarà in esposizione nel corridoio del secondo piano della palazzina A, a partire da metà novembre. La presentazione in auditorium sarà il 16 novembre dalle 11 alle 13 a cura della dott.ssa Danila Baldo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo della donna in campo scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Parteciperanno al progetto I e classi che hanno seguito il progetto lo scorso anno e tutte quelle che vorranno usufruire della mostra; per la conferenza di presentazione oltre alle classi dello scorso anno saranno ammesse in auditorium classi secondo la capienza dello stesso, su prenotazione.

● FORMAZIONE DOCENTI

Il progetto prevede la trattazione per i docenti sulle seguenti tematiche: •

Formazione/informazione sulla sicurezza (inizio anno, durante Collegio docenti e poi in corso d'anno per adeguamento ore obbligatorie per i singoli docenti) • Formazione/aggiornamento sul RE (inizio d'anno o prima degli scrutini del 1° quadrimestre) • Aggiornamento sulla privacy (solo se reso indispensabile da modifica della normativa in merito) • Formazione sullo storytelling (proposta lo scorso anno ma realizzata in questo, finanziato dai docenti anche con Carta del docente)) • Formazione DM 66: lingua inglese (B2-CLIL) • Eventuali altre proposte che arrivassero in corso d'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Adempiere agli obblighi di formazione d'istituto Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● MLOL Scuola

La scuola usufruisce dallo scorso a.s. di un abbonamento annuale a Media Library On Line (MLOL) – Scuola, la piattaforma di digital lending con la più ampia collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche in Italia che consente senza limiti di consultazione e di tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della lettura Trasformazione digitale della scuola e sviluppo delle competenze digitali Disponibilità di un ampio catalogo di risorse digitali e contenuti disciplinari e interdisciplinari su cloud Costituzione di percorsi di studio "ibrido" con uso di strumenti cartacei e digitali Innovazione delle modalità di insegnamento-apprendimento Incremento delle potenzialità educative delle classi Creazione di percorsi di studio digitali personalizzati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

L'abbonamento annuale a Media Library On Line (MLOL) – Scuola, la piattaforma di digital lending con la più ampia collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche in Italia, consente senza limiti di consultazione e di tempo:

- il prestito di ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani con scelta da un catalogo di oltre 75.000 titoli;
- l'accesso a un'edicola internazionale di oltre 7.000 quotidiani e periodici;
- la consultazione in streaming o in download di molte altre risorse (audiolibri, musica, film, spartiti digitali, banche dati, archivi di immagini, e-learning, ecc.).

Sono inoltre attivi:

- un portale MLOL Scuola personalizzato con nome e logo dell'Istituto;
- account con username e password illimitati;
- help desk via mail per tutti gli utenti iscritti;
- uso gratuito della APP MLOL EBOOK READER per ebook e audiolibri in download;
- uso gratuito della APP PRESSREADER per la lettura di quotidiani e periodici.

<https://scuola.medialibrary.it/admshop/documenti/catalogo-mlol-scuola.pdf>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDU-GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture e la tracciabilità dei prodotti. Obiettivo finale è acquisire consapevolezza dell'importanza della sostenibilità sia dal punto di vista ambientale e alimentare, sia, più genericamente, in ogni aspetto della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Verranno realizzati e/o potenziati laboratori didattici 4.0 e per la coltivazione



idroponica, oltre a una serie di strumenti: strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti per il compostaggio, kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile. Verranno inoltre effettuati piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ERASMUS +

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'inclusione sociale, della transizione verde e digitale e dell'importanza della partecipazione dei giovani alla vita democratica. In particolare ci si prefigge di promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini di apprendimento e promuovere la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili, sportive e nel campo dell'istruzione e della formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma Erasmus + intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale, inviandoli in altri Paesi partecipanti o accogliendoli se provenienti da altri Paesi. Il programma organizza anche attività didattiche, formative e di volontariato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO SCUOLA 4.0_InnoISTVAS_NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha trasformato 14 aule, per un totale di 330 alunni circa, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le nuove esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale è stato utilizzato per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore è dato da arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless e/o cablata. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, ha costituito un gruppo di progettazione coinvolgendo progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO SCUOLA 4.0_NEXT GENERATION LABS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono stati già realizzati laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



I nuovi laboratori realizzati sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e sono stati disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Si segnala l'inaugurazione del nuovo laboratorio CAT intitolato a Luigi Vanvitelli ed il nuovo laboratorio di Anatomia-realtà aumentata, realizzati nell'ambito del PNRR per le professioni del futuro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ESOSPORT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridare nuova vita alla gomma recuperata da scarpe da ginnastica da buttare per realizzare pavimentazione anti-trauma per i parchi gioco e le piste di atletica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, proposto e organizzato con la collaborazione di ATA Rifiuti, consiste nella raccolta di scarpe da ginnastica e sneakers che sarebbero state gettate via tra i rifiuti. Verrà posizionato nell'Istituto un contenitore "ESObbox", di dimensioni 60 cm x 60 cm x 80 cm, in cartone riciclato, dove verranno posizionate le scarpe esauste. Il contenitore verrà svuotato da ESO RECYCLING attraverso la programmazione di 4 ritiri del materiale raccolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● TREE FOR FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità verso l'ambiente.

Acquisire consapevolezza sull'importanza dell'ambiente e sui temi della sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che è realizzato in collaborazione con l'ATA Rifiuti, è rivolto alle classi del biennio. Un esperto dell'ATA Rifiuti proporrà agli studenti uno o più laboratori (tra quelli scelti dalle singole classi aderenti) della durata di due ore da svolgere in aula, in orario scolastico.

Il progetto si compone di varie attività alle quali ogni classe può aderire autonomamente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI CABLATE E
WIRELESS NELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON DIGITAL BOARD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è implementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: LABORATORIO MOBILE
WI-FI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è costituire un laboratorio informatico "mobile" utilizzando note book che saranno dati in utilizzo alle studentesse e agli studenti delle classi nelle quali i docenti hanno intenzione di effettuare un lavoro multimediale durante le ore curricolari, all'interno dell'aula e non in laboratorio.

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
2022-2026
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un progetto realizzabile con i finanziamenti del PNRR assegnati alle scuole a bando, ed è composto da 2 interventi: **MIGRAZIONE AL CLOUD**, finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate; **SITI WEB**, finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastico della scuola, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Titolo attività: PROGETTO SCUOLA
4.0_NEXT GENERATION CLASSROOMS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Ma a scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: **il dirigente scolastico, in collaborazione**



Ambito 1. Strumenti

Attività

con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Titolo attività: PROGETTO SCUOLA
4.0_NEXT GENERATION LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione trova destinatario l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di ulteriori risorse. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori sono un'opportunità per ampliare



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CERTIFICAZIONE ECDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede inizialmente di fornire informazioni sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione e sulle certificazioni CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e i relativi costi; successivamente verranno attivati corsi per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL. Si potranno infine sostenere gli esami per l'acquisizione della certificazione.

Titolo attività: APPRENDIMENTO
DELLE STEM NELLA SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini (destinatario di apposite risorse) **intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare** e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LABORATORIO SULLE
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede inizialmente la presentazione delle principali metodologie didattiche innovative e degli strumenti digitali utili ad implementarle. Successivamente si passerà all'effettivo utilizzo di tali metodologie, con l'effettiva progettazione di attività da proporre alla classi, anche in modalità interdisciplinare.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE:
FORMAZIONE PERSONALE INTERNO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-23 che nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione riguardano non solo il rendimento scolastico, ma anche partecipazione, impegno e metodo di studio di ciascuna alunna e ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto unico, intero, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, dei suddetti indicatori, raccolti durante il corso dell'anno.

A. VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:

- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento della studentessa o dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

C. VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO



Il criterio per la valutazione del metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità della studentessa o dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

D. VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può essere così schematizzata:

INDICATORI COGNITIVO-OPERATIVI

- Conoscenza dei contenuti di base
- Comprensione dei contenuti di base
- Capacità espositive

- Capacità di applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

In allegato la valutazione del profitto secondo i livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri di valutazione comuni, sottolineando che, essendo un insegnamento trasversale, essa è competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento riguardano in modo particolare partecipazione e impegno dimostrati durante il corso dell'anno.

In particolare si valuteranno:

A. PARTECIPAZIONE, intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:



- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. IMPEGNO, per il quale si intende la linea di tendenza prevalente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

Una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dalla studentessa o dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello/a stesso/a al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli articoli 3 e 4 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, «...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.



La studentessa o lo studente non è ammessa/o alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2025) il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La studentessa o lo studente è ammessa/o all'Esame di Stato a seconda delle indicazioni che saranno riportate nell'Ordinanza Ministeriale a.s. 2024-25.

La studentessa o lo studente non è ammessa/o all'esame di stato tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare l'ammissione all'esame stesso, in quanto il C. di C. ritiene che lo studente/studentessa non abbia raggiunto il livello minimo di competenza del profilo professionale descritto nel PECUP relativo all'indirizzo frequentato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico e al credito formativo il Consiglio di Classe fa riferimento ai criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti nel rispetto dell'O.M. n. 99 del 16/12/09. Benché il Dlgs 62/2017, infatti, abbia abolito il credito formativo, la nostra scuola ha legittimamente confermato in autonomia questo secondo canale per raggiungere il limite superiore della fascia.

Si ricorda che, mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e delle attività extracurricolari svolte a scuola, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Allegato:

Credito scolastico.pdf



Criteri per la sospensione del giudizio

Nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per le studentesse e gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline, sottolineando preliminarmente che:

- il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il raggiungimento non completo degli obiettivi;
- il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, la mancanza totale degli obiettivi prefissati.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica ed alle attività di sostegno e recupero effettuate, nonché della effettiva possibilità di recupero delle carenze mostrate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente.

Le studentesse e gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenute/i a partecipare alle attività di recupero organizzati dalla scuola, a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per le studentesse e gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

Valutazione degli studenti con disabilità o con DSA

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che verifica anche il processo di inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure, come la presenza e le ore dell'Assistente Educativo Culturale, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe; genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne; Unità di valutazione Multidisciplinare dell'ATS (UMEE); studente con disabilità. All'inizio dell'anno scolastico è costituito il GLHO per tutti i Consigli di Classe in cui è presente almeno una studentessa o uno studente con disabilità, per poter svolgere un lavoro di equipe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano al GLO e hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. L'Istituzione Scolastica promuove una serie di incontri (all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e alla fine dell'a.s.) con la presenza di rappresentanti di Enti pubblici ed Enti privati per programmazione e valutazione degli apprendimenti. La famiglia è chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Docenza in progetti specifici per alunni BES



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione del personale docente (curricolare e di sostegno)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Sportello CIC
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Progetto Sportello Psicologico	Psicologo scolastico-70 ore annuali a richiesta dell'utenza

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo/a prima della verifica stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I curricula dell'Istituto sono attenti alle diversità dei singoli alunni. Saranno programmati dei percorsi personalizzati. Si continuerà e si implementerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli d'intesa. In particolar modo si avvierà un dialogo costruttivo con la Asl Area Vasta Marche ed il Comune di Ancona, per progetti PCTO ex alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni con difficoltà.

Approfondimento

Il processo di inclusività e gli interventi personalizzati attivati dalla scuola per ogni allievo/a riconosciuto/a come BES sono evidenziati nel Piano Annuale di Inclusione (PAI), redatto al termine dell'anno scolastico 2023-24, come da normativa.

Il PAI presenta una proiezione globale di miglioramento che l'Istituto tende a realizzare, mettendo in campo tutte le specifiche risorse.

Il documento, deliberato dal Collegio Docenti in data 14.06.2024, è riportato in allegato.



Allegato:

_PAI_A_S_2023_24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

STAFF DIREZIONALE

Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di:

1) due docenti da lui individuati (Primo collaboratore del Dirigente scolastico o Vicario e Secondo collaboratore del Dirigente) 2) due docenti con funzione delegate dal Dirigente Scolastico (SOD) La scelta è effettuata secondo criteri di efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico correlata alla responsabilità degli esiti dell'incarico stesso. I collaboratori esercitano i seguenti compiti: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegidocenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazionee modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

FUNZIONI STRUMENTALI (nominati dal Collegio docenti)

Ambito 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si occupa: del coordinamento delle attività del PTOF; □ del coordinamento della redazione del documento; □ della valutazione dell'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; □ della diffusione dei risultati; □ della promozione dei progetti.

Ambito 2: Orientamento

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di: orientamento in ingresso, in uscita e della continuità con le Scuole Medie; □ □ prevenzione della dispersione scolastica;

Ambito 3: PCTO. Si occupa dell'organizzazione e gestione dei Percorsi e Competenze trasversali e per l'orientamento.

Ambito 4: BES. Organizzazione degli interventi sugli alunni con bisogni educativi speciali



UFFICIO TECNICO

Il responsabile dell'Ufficio tecnico è l'ing. Andrea Carassai. Principali funzioni e compiti dell'Ufficio Tecnico. L'UFFICIO TECNICO riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto e di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. Esso assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. L'ufficio prende in carico un ruolo notevole in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il **D.S.G.A.** per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Viene riportata anche l'organizzazione relativa all sicurezza dei plessi scolastici.

FIGURE DI SISTEMA ORGANIZZATIVE

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Capodipartimenti)	AREA DISCIPLINARE I Capo-dipartimento di indirizzo (n.5) coordinano le attività dello specifico indirizzo, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, realizzano interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo all'interno di ogni indirizzo attraverso una progettualità condivisa. I Capodipartimenti di Area Disciplinare (n.10) svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.	
	Ciascun Laboratorio ha un Responsabile cui	



Responsabile di laboratorio	competono funzioni di: □ conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali dellaboratorio; □ gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale; □ individuazione delle necessità in merito al materiale di consumo.	15
Animatore digitale	Si occupa di seguire le attività del PNSD.	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative per l'organizzazione e la didattica	5
Coordinatore dell'educazione civica	L'azione del Coordinatore è importante in quanto sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori	33(uno per ciascun consiglio di classe)

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Responsabili di	• controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); • curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra segnalando guasti, anomalie e rotture (segnalando le
-----------------	--



laboratorio	anomalie al SPP); • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.
-------------	---

COORDINAMENTI DIDATTICI - REFERENTE INVALSI

Referente INVALSI	• Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; • Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; • Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie (anche online) per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola; • Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; • Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; • Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti;
	Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di



Coordinatori dei consigli di classe	monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.
-------------------------------------	---

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

Referente per l'orientamento in uscita	Coordinatore per le attività di orientamento in uscita (in particolare rivolto agli studenti del 5° anno)
--	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti assegnati (prof.ssa Silvia Pianelli) □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; □ redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore (prof.ssa Angela De Cata), prof.ssa Maria Grazia Piloni, prof. Mario de Martinis Compiti assegnati: □ sostituzione del	3



Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

Funzione strumentale

Funzione strumentale BES: coordina le attività relative all'inclusione scolastica degli alunni BES, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal Dipartimento dei docenti di sostegno, con il GLI e con la commissione BES
Funzione strumentale PTOF: coordina le attività relative alla progettazione e realizzazione delle attività presenti nell'offerta formativa della scuola, in collaborazione con la Commissione "PTOF"
Funzione strumentale Orientamento in ingresso: coordina le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con la Commissione "Orientamento in ingresso"
Funzione strumentale PCTO: coordina la progettazione, la realizzazione e la rendicontazione e valutazione

4



	delle attività PCTO degli alunni del Triennio di indirizzo	
Capodipartimento	Il responsabile di dipartimento (disciplinare e di area) svolgono le seguenti attività: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti del dipartimento – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	15
Responsabile di laboratorio	Le funzioni del responsabile del laboratorio sono le seguenti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l’elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l’anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità	15



individuare; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia - essere preposto della sicurezza per le attività che vengono svolte all'interno del laboratorio di competenza

Compiti assegnati all'animatore digitale.

a) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; b) Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; c) Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

Animatore digitale

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure"	
Team digitale	Compiti assegnati (prof.ssa Angela De Cata, prof. Alessio Toccaceli, proff. Alberto Augello, prof.ssa Alessandra Lucchi, prof.ssa Roberta Canditelli). FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche a favore di tutti gli alunni BES PROEGTTUALITA' INNOVATIVA: e-twinning, Erasmus	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina, a livello di istituzione scolastica, le attività di programmazione didattica di educazione civica dei singoli consigli di classe	1
Coordinatori di classe	Di seguito le principali funzioni che deve svolgere il coordinatore di classe: - presiedere i Consigli di classe che si svolgono in assenza del dirigente e firmare, in qualità di Presidente, unitamente al dirigente scolastico - Predisporre	33



la programmazione del consiglio di classe, in collaborazione con il consiglio stesso - Monitorare l'andamento didattico e la regolare frequenza scolastica degli alunni, segnalando eventuali irregolarità alle famiglie. In caso di numerose e ripetute assenze, soprattutto per studenti minori di 16 anni, la segnalazione va inoltrata alla Presidenza per la successiva comunicazione alle Autorità. - Coordinare il lavoro dell'équipe dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica e formativa in coerenza con il PTOF, attuando interventi utili con tutti i soggetti coinvolti, anche attraverso corrispondenza scritta. - Curare gli interventi per la corretta stesura dei PEI e dei PDP, in collaborazione con consiglio di classe, il docente di sostegno e con il supporto della funzione strumentale BES, da presentare ai genitori. - Compilare, sentito il Consiglio di classe, la certificazione delle competenze (classi seconde) - Intervenire in caso di comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto, secondo le modalità indicate nello stesso. - Pianificare, in collaborazione con il Consiglio di Classe e la commissione PCTO, l'organizzazione specifica dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), di progetti, delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione (in collaborazione con i referenti delle visite di istruzione) e di altre attività didattiche. - Informare eventuali nuovi docenti sulle attività previste dalla programmazione del consiglio di classe.

Referente registro elettronico

Cura l'aggiornamento e la formazione sul RE essendo punto di riferimento per docenti e

1



	famiglie	
Referente visite di istruzione	Il gruppo di referenti delle visite di istruzione effettua le seguenti mansioni: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i verbali dei consigli di classe nel merito delle proposte effettuate 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dai consigli, al fine di valutare una condivisione fra più classi delle proposte effettuate 5. organizzare le iniziative, in collaborazione con l'ufficio tecnico: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.	2
Responsabile dell'ufficio tecnico	Il responsabile dell'ufficio tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo	1



rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Dalle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'Ufficio Tecnico deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'esigenza di manutenzione e adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto avrà come perno centrale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da



	mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.	
Direttore dell'azienda agraria	I compiti del Direttore dell'Azienda agraria sono: Adozione delle scelte relative alle colture da praticare; Direzione tecnica delle varie fasi dei cicli produttivi, dalla preparazione dei terreni fino alla raccolta; Determinazione, in accordo con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei servizi generali e amm.vi, del prezzo di vendita dei prodotti; Organizzazione e supervisione del servizio vendita; Coordinamento organizzativo degli assistenti tecnici e collaboratori scolastici assegnati all'azienda agraria; Rapporto con gli Enti aventi competenza istituzionale nel settore agricolo, per i vari adempimenti di legge cui la scuola deve provvedere.	1
Mobility manager	In conformità alle "Linee guida per l'istituzione in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa e organizzativa, della figura del mobility manager scolastico" ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 come sostituito dal comma 12 bis dell'art.8 del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022 n. 108 l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha definito la figura del mobility manager. Il mobility manager si occuperà di promuovere la mobilità sostenibile nelle scuole, collaborando con il manager d'area per fornire all'amministrazione locale soluzioni di mobilità urbana più congeniali alle esigenze scolastiche anche in relazione alla presenza di studenti con disabilità.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto all'organizzazione scolastica - staff
dirigenziale
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Supporto al servizio biblioteca
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 – CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'Area Amministrazione ed acquisti si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti



compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio del personale

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

News letter www.istvas.edu.it

Modulistica da sito scolastico <https://istvas.edu.it/modulistica-studenti-e-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NI.SA. (Rete degli Istituti tecnico-professionali agrari italiani)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'[Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici](#), privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

[Il portale consente](#) il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma



anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Le [Scuole](#) iscritte alla Rete possono scaricare la [guida](#) per avere informazioni sulle modalità di accesso alla loro area riservata.

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 (Ancona - Osimo - Loreto - Senigallia) - L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è capofila d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
---	-------------------------

Approfondimento:

La rete di ambito **svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito**, assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo.

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è capofila della rete di Ambito 1 USR Marche



Denominazione della rete: Rete medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione del medico competente fra istituzioni del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti agrari delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli istituti agrari del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito di un finanziamento "PNRR STEM" è stata costituita una rete di 3 istituti (Capofila IIS Vanvitelli Stracca Angelini, IC Grazie Tavernelle, IC Ferraris) dei comuni di Ancona e Falconara per l'effettuazione di azioni di orientamento scolastico nei confronti degli alunni di classe seconda e terza scuola sec.1° grado.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - ASSAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI PROTOCOLLO DI INTESA
---	---------------------------------

Approfondimento:

Art. 1 – Obiettivi comuni e natura del rapporto

L'ASSAM e l'ISTVAS si impegnano a collaborare nell'ambito della formazione professionale in particolare nei settori agroalimentare e ambientale, al fine di migliorare le competenze degli operatori che operano in tale ambito.



Art. 2- Ruolo dell'ASSAM

L'Agenzia potrà predisporre, in collaborazione con l'ISTVAS, progetti formativi inerenti il comparto agroalimentare e in particolare la certificazione dei prodotti, la difesa fitosanitaria, la tecnica agronomica, la filiera ulivo-vite, le analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti.

Art. 3 – Ruolo dell'ISTVAS

L'ISTVAS potrà predisporre, in collaborazione con l'ASSAM, azioni e progetti formativi inerenti il comparto ambientale e agroalimentare ed in particolare nei settori relativi al monitoraggio ambientale connesso all'attività agricola e alle produzioni agroalimentari, alla loro certificazione, all'analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti ivi comprese anche le visite aziendali degli studenti.

Art.4 – Modalità di collaborazione

Nei progetti formativi in cui sarà attivata la collaborazione verranno individuati, di comune accordo, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i tempi e le docenze necessarie. Le attività formative verranno seguite da un responsabile didattico-organizzativo e da un tutor.

L'ASSAM e l'ISTVAS metteranno a disposizione le proprie strutture, necessarie per l'espletamento delle azioni e dei corsi formativi, individuando di volta in volta quelle più rispondenti alle esigenze del progetto formativo.

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE PCTO

Denominazione della rete: Progetto SIFORM2 Regione Marche_Rete Dorica per Orientamento Continuo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete composta da 4 istituti di istruzione secondaria di secondo grado (Liceo Scientifico



Galilei, Istituto Professionale Podesti, Liceo Classico Rinaldini, IIS Vanvitelli Stracca Angelini) e istituti comprensivi del territorio rivolta all'Orientamento Continuo, nella quale la nostra scuola è partner. Vengono svolte attività rivolte agli istituti comprensivi, ma anche attività formative e di continuità con le scuole medie. Si ricorda che l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è già attiva in questo senso con gli Istituti Comprensivi "Grazie-Tavernelle" di Ancona e "Ferraris" di Falconara Marittima (PNRR STEM).

La rete è finanziata dalla Regione Marche.

Denominazione della rete: Rete BIO-TECH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete approfondisce la tematica dell'“Impresa formativa simulata –IFS- progetto didattico e formativo negli istituti ad indirizzo biotecnologico”.

In un panorama educativo e lavorativo che cambia con rapidità ciò che viene richiesto agli studenti in uscita dagli istituti ad indirizzo tecnico è la padronanza di competenze trasversali, acquisibili con il percorso di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla legge 107, ormai necessarie per affrontare



le sfide dei prossimi decenni.

La rete si predispone ad affrontare le sfide della didattica nel nuovo millennio (Intelligenza Artificiale nella didattica, Nuove tecnologie e collegamenti con la realtà degli ITS e delle Università)

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Sistema Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione BES ed inclusione scolastica

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi. La scuola organizza interventi formativi a favore dei docenti e dell'intero personale per l'aggiornamento sulle tematiche didattiche relative all'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Intero collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE: webinar formativo ed informativo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

L'ATTIVITA' FORMATIVA E' SVOLTA DAL D.P.O. DI ISTITUTO DOTT. GIOIA E MIA AD AGGIORNARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SU TUTTE LE TEMATICHE INERENTI LA PRIVACY A SCUOLA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO SU TUTTE LE FIGURE SPECIFICHE PRESENTI NELL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE PER UDA

In applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019, l'attività per la formazione del



personale docente della scuola, per l'Anno Scolastico 2023-2024, riguarderà la progettazione e la realizzazione all'interno delle classi di Unità Didattiche di Apprendimento, per implementare la Didattica per Competenze. In risposta alle necessità emergenti per la formazione e l'aggiornamento del personale docente della scuola italiana, si proporranno alcune attività di formazione facoltativa ai docenti affinché essi possano acquisire, sperimentare e verificare nel tempo metodologie innovative d'insegnamento, in linea con i bisogni di apprendimento degli studenti e con le direttive ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023

Corso di formazione CLIL per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Bullismo e Cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni diffusi tra adolescenti con effetti negativi sul benessere psicologico, con un aumento dei livelli di depressione, ansia e difficoltà scolastiche, accanto ad una bassa autostima e un forte senso di solitudine. Atti di prevaricazione da parte di giovani nei confronti dei loro pari, sia nel mondo reale che in quello virtuale, sono all'ordine del giorno; l'emergenza sociale esistente, quindi, necessita con impeto e forza di adulti consapevoli e capaci di saper leggere le interazioni adolescenziali, al fine di promuovere strategie comunicative alternative e saper intervenire in fase preventiva. Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto nei confronti di preadolescenti e giovani, per costruire una nuova modalità di incontro, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu

Corso Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu In questo percorso ripercorreremo il tema delle competenze digitali nella scuola partendo dai due framework europei di riferimento: il DigComp 2.2, sulle competenze digitali dei cittadini, e il DigCompEdu, sulle competenze digitali di docenti e formatori. Mostriamo le aree di competenza indicate dai due framework, le varie sotto-competenze coinvolte e i livelli di padronanza previsti. Ci soffermeremo anche sul DigCompOrg come ulteriore modello relativo all'intera organizzazione educativa. Sarà dato ampio spazio a due preziosi strumenti per auto-valutare le competenze digitali, sia a livello di singolo docente (tramite lo strumento SELFIE for Teachers) che a livello di istituto (tramite lo strumento SELFIE). Il percorso è ricco di esempi, suggerimenti e spunti operativi anche in vista dell'implementazione di un curriculum verticale delle competenze digitali a livello di istituto. Modalità di erogazione: online in modalità sincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: OPPORTUNITA' E PROBLEMATICHE

Percorso su I.A. – totale ore 20, il percorso dovrebbe fornire ai docenti anche quelli con minima esperienza in tecnologie avanzate, delle competenze necessarie per integrare l'I.A. nei loro strumenti di lavoro. Gli obiettivi del percorso sono quelli di migliorare le competenze digitali in classe e potenziare le capacità degli studenti per prepararli a sfruttare le opportunità dell'I.A. nel futuro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La transizione digitale e la



creazione di percorsi di orientamento per studenti con la conoscenza e l'uso di piattaforme digitali

L'orientamento formativo permette allo studente di approfondire sia la conoscenza delle proprie capacità, competenze e attitudini sia la conoscenza del mondo che c'è fuori e dopo la scuola, non esclusivamente in termini di proposte educative ma anche in ambito lavorativo, sociale ed organizzativo. Con gli argomenti presentati si vogliono offrire ai docenti e di riflesso ai loro studenti delle scuole superiori, alcuni strumenti di base e di supporto per un corretto orientamento formativo, che consentano di orientare gli alunni verso la transizione digitale: conoscere gli strumenti digitali indispensabili al pieno godimento della cittadinanza, combattere il digital divide, saper migliorare le proprie competenze digitali, analizzare in modo critico quali aspettative coltivare per il futuro; conoscere strumenti ed opportunità, far nascere curiosità ed interesse per iniziare nel modo migliore il cammino da cittadini. A disposizione in piattaforma documenti e materiali didattici creati ad hoc per facilitare la progettazione di attività didattiche, scommettendo sul protagonismo di studenti e studentesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lo zaino digitale e metodologico del docente per la pratica quotidiana

Il corso on line in modalità sincrona vuole fornire un contributo allo sviluppo professionale dei docenti secondo il framework DigcompEDU. Si focalizza su ambienti digitali innovativi e app per creare ebook, audio, video, infografiche, e utilizza strumenti di realtà aumentata, gamification e organizzatori grafici. Promuove strategie didattiche attive per favorire la discussione e la produzione di artefatti, sia in lezioni disciplinari che interdisciplinari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sfruttare le competenze digitali per promuovere una didattica stimolante e inclusiva in particolare per alunni BES



Questo corso ha come obiettivo quello di proporre un percorso che accompagni i docenti, attraverso videolezioni ed esempi pratici, a costruire in classe un ambiente didattico inclusivo. Si affronteranno i temi dell'inclusione, dell'accessibilità e di ciò che è indispensabile per abbattere le barriere all'apprendimento al fine di garantire a tutte le studentesse e gli studenti di raggiungere i propri traguardi di apprendimento e promuovere l'inclusività. Nel fare ciò, l'uso sapiente di strumenti digitali può fare la differenza. Durante il corso imparerai a utilizzarne alcuni per: - organizzare un ambiente di apprendimento, fisico e virtuale, che sia realmente inclusivo; - lavorare sul testo e organizzare i contenuti per un favorire la comprensione; - utilizzare mappe per un apprendimento efficace per tutta la classe; - promuovere attività cooperative e di peer-education; - utilizzare il momento della valutazione e del feedback in ottica inclusiva. L'ultimo modulo sarà dedicato agli ausili e a come utilizzarli in classe per le diverse disabilità. Sarà un viaggio alla scoperta di una vasta tipologia di strumenti digitali e strategie didattiche da poter utilizzare concretamente in classe, con tanti esempi e spunti da mettere subito in pratica. Il corso si svolge in modalità blended e prevede lo svolgimento di un'attività laboratoriale dove potrai mettere alla prova quanto appreso e ricevere un feedback personalizzato dalla formatrice del corso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul BIM

Il corso affronta le metodologie e gli strumenti per un approccio integrato verso la sostenibilità ambientale nella progettazione architettonica degli edifici, in termini di efficienza energetica e benessere termico e visivo. Con questo corso il docente imparerà a lavorare in modo più efficiente realizzando progetti migliori ed in minor tempo. Si tratta di un percorso completo per imparare a padroneggiare il BIM in modo autonomo in ogni aspetto. A fine corso il docente avrà arricchito il proprio bagaglio di conoscenze con: · I principi della metodologia BIM e della situazione normativa italiana e internazionale · Le competenze tecniche fondamentali a sviluppare un progetto con il BIM · La logica con cui vengono gestite e archiviate le informazioni · La creazione di modelli informativi architettonici Saranno affinate inoltre le capacità comunicative e di problem solving con gli strumenti digitali, grazie a numerose possibilità di confronto e collaborazione con gli altri corsisti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE D'AMBITO

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal broker Logica Broker srl

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal DPO dott. Francesco Gioia

Gestione digitale delle procedure contabili e delle procedure relative al personale

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società esterna incaricata nell'ambito del PNRR D.M. n.66/23

Approfondimento

- Formazione(ATA): L'assetto organizzativo documentale strumentale alla corretta attuazione dell'obbligo di vigilanza e alla gestione del contenzioso" che inquadra il tema della responsabilità da un punto di vista organizzativo, evidenziando una serie di buone pratiche atte a contenere i rischi legati alla culpa in vigilando.
- Formazione (ATA): Gli attori e le responsabilità nell'esercizio dell'obbligo di vigilanza nell'ambito scolastico
- Formazione (ATA): La responsabilità relativa alla PRIVACY a scuola, a cura del DPO
- Formazione obbligatoria relativa alle figure della sicurezza (lavoratore, preposto, addetti primo soccorso, addetti antincendio, ASPP)
- Formazione sulle pratiche amministrative a cura di USR Marche

Il progetto formativo proposto a beneficio del personale ATA (nell'ambito del PNRR DM 66/23) si basa su un percorso laboratoriale di formazione svolto sul campo, dedicato al personale ATA delle segreterie scolastiche, ai Dirigenti, ai docenti del team per l'innovazione, agli animatori digitali.

Obiettivo di questo percorso laboratoriale è quello di effettuare incontri di formazione, per una digitalizzazione amministrativa e documentale delle segreterie scolastiche, aumentando le competenze digitali del personale ATA e rendendo più efficace la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. Attività svolta: Docenza su laboratorio di formazione sul campo per 4 moduli da 10 ore

